

Il Piano del Coyote

LUCA ARSENI, GIUSEPPE BRIGANTE

1. INT. SALOTTO CASA PRENESTINA - GIORNO

La larghezza del divano, monco dei braccioli, è maggiore della larghezza della parete alla quale è addossato; per questo motivo, due dei quattro piedi, non poggiano a terra.

Il divano è letteralmente incastrato tra due pareti. Al centro del divano c'è ASCANIO (29), alla sua destra c'è FRANCESCO(31) e alla sinistra c'è CAMILLA(28). Tutti e tre fissano il vuoto davanti a loro.

ASCANIO (V.O.)

Tutto sommato non eravamo poi così tanto fuori forma. Eravamo ad un passo dai 30: i migliori anni della nostra vita, direbbe qualcuno...

Bah... In ogni caso, da quel divano, diventato comodo con gli anni, stavamo celebrando la vigilia della nostra grande avventura.

Ovviamente, non lo sapevamo ancora.

Ascanio inizia a sorridere, Camilla e Francesco si voltano per guardarlo negli occhi.

2. INT. CASA SAN LORENZO INGRESSO/VARI AMBIENTI - GIORNO

Ascanio poggia a terra due pesanti borsoni, chiude la porta alle sue spalle e ammira le pareti umide. I soffitti sono alti e il mobilio appartiene ai primi decenni del '900.

ASCANIO (V.O.)

Tutto iniziò otto anni fa quando arrivai a Roma con l'idea di studiare architettura. Presi in affitto un appartamento. Tre stanze, 850 euro...Erasmus, B&b, coinquilini. Una svolta.

STACCO:

Davanti la porta della stanza in fondo al corridoio c'è Virginia, guarda in camera e saluta in spagnolo.
Davanti la porta della stanza in fondo al corridoio c'è Francois, guarda in camera e saluta in francese.
Davanti la porta della stanza in fondo al corridoio c'è Herbert, guarda in camera e saluta in tedesco.
Davanti la porta della stanza in fondo al corridoio c'è Carmelo, guarda in camera e saluta in calabrese.

ASCANIO (V.O.)

In pratica, con un accurato sistema di affitto e subaffitto, c'era sempre qualcuno che pagava per me.

3. INT. INGRESSO CASA SAN LORENZO - GIORNO

Ascanio apre la porta di casa. Sul pianerottolo, armata di portaportese e blocchetto per gli appunti, c'è Camilla. La luce che arriva dalle scale le dona un ché di angelico.

CAMILLA

Ciao.

È un colpo di fulmine. Ascanio rimane imbambolato. I due si guardano come se da un momento all'altro dovessero strapparsi i vestiti a vicenda. L'attimo si prolunga fino a diventare imbarazzante. Nessuno dei due apre bocca o prende alcuna iniziativa.

CAMILLA (CONT'D)

Allora, mi fai entrare?

Ascanio cade dalle nuvole.

40

ASCANIO

C-certo.

Camilla entra, Ascanio le tiene la porta e con un gesto elegante della mano la invita ad inoltrarsi.

ASCANIO (V.O.)

No, non era un colpo di fulmine.
Camilla, che aveva abbandonato il suo alloggio universitario in cerca di libertà, ci mise poco a diventare antipatica ma io sapevo come prenderla: darle sempre ragione.

4. INT. STANZA ASCANIO SAN LORENZO - NOTTE

Ascanio mette in una grossa scatola tutti i suoi manuali di architettura liberando, così, la sua piccola libreria.

ASCANIO (V.O.)

Lasciai gli studi poco dopo con una sola consapevolezza: non avrei trovato la grande occasione della mia vita studiando. Un uomo ha a sua disposizione tre grandi occasioni e deve acchiapparle al volo.

STACCO:

Ascanio ha sulla scrivania un contratto da firmare con una penna in bella mostra. Sulla sedia più scomoda che poteva trovare ha fatto sedere Francesco. Alle spalle di Francesco c'è la custodia di un violoncello.

ASCANIO (V.O.)

Stavo per diventare socio di un piccolo pub ma l'affare si rivelò una bufala. Ma in quel pub, conobbi Francesco: il Jimi Hendrix del violoncello!

Francesco si sporge per poter firmare il contratto. Ascanio sorride soddisfatto.

ASCANIO (V.O.)

Gli avrei organizzato una tournè e saremmo diventati in poco tempo ricchi, molto ricchi.

5. INT. CUCINA CASA SAN LORENZO - GIORNO

Camilla ha in testa una corona d'alloro. Sul tavolo c'è una torta con sopra la scritta violacea "AUGURI DOTTORESSA".

In un angolo della cucina c'è Francesco che si sta esibendo con il suo violoncello, il baccano generale, però, non permette a nessuna nota di essere udita. Francesco e Camilla si mettono alle spalle di Francesco per farsi scattare una foto. Il fotografo è il FIDANZATO DI CAMILLA. Ha degli occhioletti da intellettale e una grossa macchina reflex.

ASCANIO (V.O.)

Francesco era il mio omaggio alla laureata. Quello con la faccia da stronzo, invece, era il ragazzo di Camilla. Si erano conosciuti al corso di diritto romano ma per fortuna si sarebbero lasciati dopo due settimane. Ovviamente, per come la raccontava Camilla, era solo per colpa di faccia da stronzo. Sta di fatto che quella foto, scattata un po' per caso, era profetica.

6. INT. SALOTTO SAN LORENZO - GIORNO

42

Due facchini lasciano il divano (lo stesso di scena 1) al centro della stanza. Ascanio e Camilla assistono alle operazioni di trasloco. I facchini escono

non prima di aver fatto firmare ad Ascanio la bolla della consegna.

ASCANIO (V.O.)

In previsione di tutte le migliaia di euro in arrivo grazie alla star assoluta del violoncello, decisi di farmi perdonare per la faccenda non proprio elegante del subaffitto e regalai un divano a Camilla.

CAMILLA

Un divano?

ASCANIO

È un regalo, per te!

CAMILLA

Ma non ti dovevi preoccupare...

ASCANIO

L'ho fatto col cuore.

Camilla e Ascanio si siedono sul divano. Camilla prova a buttarcisi di peso per poterlo testare, Ascanio lo accarezza.

Camilla sta guardando Ascanio negli occhi, i due si guardano per un lungo istante prima che Camilla si lanci addosso ad Ascanio per baciarlo.

ASCANIO (V.O.)

Era la coinquilina perfetta ma si sa, l'amore arriva senza contratto di locazione.

Camilla e Ascanio si distendono dolcemente sul divano. Iniziano a fare l'amore.

STACCO:

43

Sul divano sono seduti Ascanio, Camilla e Francesco. Tra i tre c'è imbarazzo, non sanno cosa dirsi.

Ascanio ha in mano una locandina con il faccione di Francesco e un violoncello sullo sfondo.

ASCANIO (V.O.)

Francesco, alla vigilia delle 32 date in tutta Italia, decise di mollare tutto, mi disse che non era fatto per tutto quello stress. Voleva una vita tranquilla e si mise a fare il barista nel bar del padre. Cercai di essere comprensivo e lo accolsi in casa con l'augurio che potesse ritornare sui suoi passi. Non ci fu niente da fare.

7. INT. CUCINA CASA SAN LORENZO - GIORNO

Ascanio sta friggendo un uovo per pranzo. Camilla lo raggiunge tenendo un passo inquisitore.

CAMILLA

Asca', perché ci sono 70 aspirapolvere nella mia stanza?

ASCANIO

Perché le altre 70 sono nella mia. Non ti preoccupare, tempo due settimane e le vendo tutte.

ASCANIO (V.O.)

C'è chi mi diceva che vendere scope elettriche era una cosa che poteva funzionare negli anni '80, che nessuno ci si era mai veramente arricchito ma io credevo che eravamo alle porte della rinascita del business. A quei tempi, però, i problemi erano altri.

8. EXT. CASA SAN LORENZO - GIORNO

Ascanio sta fissando la finestra dalla quale vola un borsone che si schianta in terra.

ASCANIO (V.O.)

Mi cacciarono di casa. Anzi, fu Camilla l'unica vera promotrice e, non per la storia delle scope, ma per la faccenda del subaffitto.

STACCO:

Camilla e Francesco sono davanti al portone di casa. Ai loro piedi scatoloni e borse.

CAMILLA (V.O.)

Era come un divorzio. A me rimaneva la casa e... il figlio.

9. INT. SALOTTO CASA PORTA MAGGIORE - GIORNO

Il divano entra a fatica nel salotto e, per questo motivo, i braccioli sono stati asportati.

CAMILLA (V.O.)

Il padrone era un idiota, dovevamo fare il nuovo contratto. Battibeccammo. Ci cacciarono di casa.

Camilla e Francesco trafficano nel corridoio, indaffarati nel caos del trasloco ma con loro c'è...
... Ascanio.

CAMILLA (V.O.)

Non fu facile perdonare Ascanio, ma sentivamo la sua mancanza, almeno come coinquilino.
I tre sono seduti sul divano.

FRANCESCO (V.O.)

Io, con il mio stipendio da barista, potevo sopravvivere senza troppi problemi ma Ascanio continuava ad imbarcarsi in avventure finanziarie fallimentari e Camilla continuava a farsi cacciare dagli studi legali presso i quali veniva presa per uno stage con possibilità di... vabbè... Lo sapete come vanno queste cose.

10. INT. SALOTTO CASA PIAZZALE PRENESTINO - GIORNO

Il divano è stato messo in diagonale, occupando così tutta la superficie della stanza.

FRANCESCO (V.O.)

Cambiammo ancora una volta casa adeguando i metri quadri alle nostre tasche.

11. INT. CAMERA LETTO ASCANIO/FRANCESCO PIAZZALE PRENESTINO-NOTTE

Ascanio e Francesco dormono in un letto a castello. Una piccola scrivania occupa il resto dello spazio.

ASCANIO (V.O.)

Camilla viveva nella convinzione che i suoi capi fossero sempre più incompetenti di lei e...

12. INT. CAMERA LETTO ASCANIO/FRANCESCO LARGO PRENESTE - NOTTE

Ascanio e Francesco dormono nello stesso letto. Lottano per poter guadagnare preziosi centimetri.

FRANCESCO (V.O.)

...i suoi ragazzi sempre meno maturi sentimentalmente. In pratica aveva sempre un capro espiatorio per tutte le sue colpe.

13. INT. SALOTTO CASA LARGO PRENESTE - GIORNO

Il divano guarda verso la piccola finestra, non è male come disposizione se non fosse per il fatto che la finestra è a venti centimetri dal divano e quindi non c'è spazio per mettere i piedi una volta seduti. Nonostante questo tipo di difficoltà, Ascanio, Camilla e Francesco sono seduti sul divano. Camilla, seduta al centro, ha sulle gambe il computer portatile dal quale scorrono le immagini di un film visto in streaming.

CAMILLA (V.O.)

Lo spirito di adattamento non ci è mai mancato ma stavamo invecchiando e tutte le case cambiate ci stavano letteralmente consumando.

14. INT. CORRIDOIO CASA PRENESTINA - GIORNO

Il corridoio è strettissimo, Camilla e Ascanio stanno trascinando il divano ma si fermano. Ascanio le suggerisce di prenderlo da sotto, Camilla vorrebbe che Ascanio tirasse in silenzio per una buona volta. Ad osservarli c'è Francesco.

FRANCESCO (V.O.)

Diventarono buoni amici. Non tornarono più sull'argomento "coppia" anche perché avrebbero dovuto ammettere di essere troppo uguali per stare insieme... Gli voglio bene, a tutti e due. Questo mi basta.

15. INT. SALOTTO CASA PRENESTINA.

I tre sono seduti sul divano sbilenco come in scena

ASCANIO (V.O.)

Di trasloco in trasloco, però,
avevamo capito una cosa: eravamo
diventati una famiglia e, alla
soglia dei trent'anni dovevamo
iniziare a fare le cose sul serio.

Ascanio sta sfogliando un un depliant di un'agenzia immobiliare. Francesco si affaccia per guardare le immagini del depliant.

ASCANIO

Cioè, questa in via Appia antica
c'ha 3000 metri quadri di giardino.
Vuoi fare un party? Vuoi mettere un
piscina?

Francesco annuisce. Cerca di leggere meglio.

FRANCESCO

(perplesso)

Un milione e quattrocentomila...

CAMILLA

Però se c'è il giardino non baderei
a spese.

FRANCESCO

Boh, il giardino è un pensiero in più...

Francesco fa spallucce. Camilla allunga una mano per chiedere dei soldi.

ASCANIO

Vuoi privarti della gioia di
rotolarti in un prato ogni domenica
mattina?

FRANCESCO

Perchè dovrei rotolarmi in un prato?

ASCANIO

Perchè la vita è imprevedibile, caro mio.

Camilla si schiarisce la voce. I due la guardano perplessi.

CAMILLA

Vado a fare la spesa. Mettiamo 5 euro, facciamo fondo cassa? Ascanio la fissa senza espressione.

ASCANIO

I miei li mette Francesco così arrotondiamo a... 64,50. Ascanio ritorna alle sue letture.

FRANCESCO

(ad Ascanio)

Scusa, facciamo che ti presto 50 centesimi così arrotondiamo a 60.

ASCANIO

(leggendo)

In villa bifamiliare con posto auto-

CAMILLA

Allora?

Ascanio si ridesta, si volta verso Francesco.

ASCANIO

Dai, ti puoi prendere una mia mattonella, ti cedo lo 0,00004% delle mie quote!

Francesco tira via il portafogli dalla tasca posteriore dei pantaloni. Consegna una banconota da 10 Euro a Camilla che li saluta.

FRANCESCO

Questi me li ridai subito che se aspettiamo le mattonelle...

Ascanio lo ignora. Francesco è serio.

ASCANIO

Considerando le nostre esigenze, questa è quella più economica: 980'000 euro.

16. INT. CORRIDOIO CASA PRENESTINA

Ascanio percorre lentamente tutto il corridoio, arriva fino alla porta del bagno davanti alla quale c'è una sedia con sopra un accappatoio. Ascanio apre la porta sicuro di trovarla aperta. Chiusa.

CAMILLA (DAL BAGNO)

Sto per entrare in doccia... 10 minuti.

Ascanio sbuffa, si gira e vede Francesco che sta indicando la sedia con l'accappatoio.

FRANCESCO

È la testimonianza che ho provato ad entrare prima di te.

Francesco invita l'amico, con un gesto della mano, a sloggiare.

17. INT. CUCINA CASA PRENESTINA - GIORNO

Ascanio apre una l'anta più piccola, quella che fa angolo tra i fornelli e il piano d'appoggio. Dentro c'è un beauty-case.

Nel beauty-case c'è tutto l'occorrente per lavarsi (spazzolino, dentifricio, saponetta). Si lava i den-

ti nel lavabo e si asciuga la faccia con uno strofinaccio che trova lì vicino.

Dal frigorifero prende una bottiglia di the, ne beve un lungo sorso poi butta il resto nel lavandino.

Chiude la porta. Da fuori si legge la scritta "occupato".

Quando Ascanio riapre la porta lo vediamo sistemare la bottiglia di the, nuovamente piena sul davanzale della finestra.

Si specchia sulla lama di un coltello; si aggiusta i capelli ed è pronto per uscire.

18. INT. INGRESSO CASA PRENESTINA - GIORNO

Ascanio apre la porta, il passo è svelto: è pronto per affrontare la giornata. Esce sorridente.

Per le scale, sta scendendo il VECCHIO DEL PIANO DI SOPRA che si ferma alla vista di Ascanio che lo saluta con un cordiale gesto del capo.

VECCHIO DEL PIANO DI SOPRA

Nun è manco cominciata la giornata
è già me stai sur cazzo.

Ascanio gli sorride. È abituato a
quelle esternazioni
d'affetto.

19. EXT. AGENZIA IMMOBILIARE - GIORNO

Ascanio, con la sua 24 ore, cammina a passo spedito, raggiunge l'ingresso dell'agenzia. Con un gesto sicuro apre la porta. Non fa in tempo ad entrare che subito ANDREA (29, faccia pulita da bravo ragazzo) fa il primo passo per uscire.

ASCANIO

Andrea!

Andrea saluta con un gesto distratto del capo, lo supera.
Ascanio prende ad inseguirlo.

ASCANIO (CONT'D)

Avevamo un appuntamento.
Andrea si ferma, si gira per guardare
Ascanio negli occhi.

ANDREA

No Ascaà, ti ho detto che ti avrei
fatto sapere.

ASCANIO

Eh, ma non ti sei fatto più
sentire, quindi pensavo che era
confermato.

Andrea riprende la sua camminata con passo spietato.
Ascanio non lascia che i centimetri tra i due
aumentino.

ANDREA

Mi chiami tremila volte al mese,
manco mi ricordo l'ultima volta che
ci siamo detti.

ASCANIO

Ci siamo detti che oggi avremmo
fatto un grande affare.

ANDREA

(irrigidendosi)

Come no... Dai Ascà sto andando a
lavorare. Riaggiorniamoci settimana
prossima.

20. INT. AUTOBUS - GIORNO

52

Andrea si regge ad un maniglione, ha la distrazione
tipica di un viaggiatore metropolitano. Purtroppo
per lui non è solo...

anche se finge di ignorarlo, Ascanio gli sta col fiato sul collo.

ASCANIO

Vintage sarà sempre di moda. Puoi essere il primo a fare un regalo del genere ai tuoi clienti.

ANDREA

No, guarda...

ASCANIO

Stai scherzando? Cioè, stai veramente dicendo che non capisci la portata dell'affare.

ANDREA

Il fatto è che abbiamo già un fornitore per i calendari del 2018.

ASCANIO

Immobilismo. Questo è il tuo grande limite.

Le porte dell'autobus si aprono. Andrea scende, Ascanio come un parassita fa lo stesso.

21. EXT. FERMATA AUTOBUS / STRADA - GIORNO

Andrea cerca di far perdere le sue tracce tra le folla ma Ascanio è un vero segugio e lo ritrova in un attimo.

ASCANIO

Quanto te lo fa pagare un calendario?

ANDREA

Non lo so...

ASCANIO

30, 40 centesimi?

ANDREA

Può darsi...

Ascanio taglia la strada ad Andrea, gli sbatte davanti un calendario del 1979.

ASCANIO

10 centesimi!

Ad Andrea viene da ridere.

ANDREA

Dovrei convincere i miei superiori a regalare un vecchio calendario?

ASCANIO

Non è vecchio, è vintage. I giorni sono gli stessi, le domeniche... tutto!

22. INT. CASA ANGELA - GIORNO

Andrea apre lentamente la porta d'ingresso, in mano ha una macchinetta fotografica. Il primo passo è timido.

Silenzio di tomba.

Ascanio è ancora fuori casa.

ASCANIO

Te ne lascio uno, ci pensi e poi mi dici quanti ne vuoi comprare.

Andrea lo ignora e entra in casa. Ascanio non può far altro che seguirlo.

23. EXT. CORTILE CASA ANGELA - GIORNO.

Andrea sta scattando delle foto al cortile. Ascanio, al telefono, è in un angoletto dove crede di non essere sentito.

ASCANIO

No, ti sto semplicemente dicendo che ogni secondo che perdi potrebbe essere l'ultimo.

Ascanio mette giù frettolosamente; si gira verso Andrea per salutarlo con un gesto della mano. Andrea non ricambia e lo raggiunge agitato.

ANDREA

Perché ogni volta che ti incontro perdo le giornate a fare, sentire, vedere cazzate?

ASCANIO

Se ti dico che stanno arrivando, stanno arrivando.

Ascanio tende l'orecchio, ausculta qualcosa.

ASCANIO (CONT'D)

Lo senti? Il motorino di Francesco.

Andrea cerca di concentrarsi su un rumore che non sente. A questo punto Ascanio inizia ad emettere un rumore gutturale nel vano tentativo di imitare il suono di un motorino.

ANDREA

Smettila.

Ascanio continua imperterrito.

55

ANDREA (CONT'D)

Ti ho detto smettila!

Ascanio capisce che non è il caso di continuare oltre.

ANDREA (CONT'D)
(puntandogli il dito
contro)

Ascà, io nemmeno metto le foto sul
sito che sta casa già l'ho venduta.

ASCANIO
Lo so, lo so. Ma abbiamo fatto un
patto.

Ascanio allunga la mano verso Andrea. Andrea la stringe.

ASCANIO (CONT'D)
Non ti cercherò mai più in tutta la
mia vita se mi concedi il
privilegio di vedere la casa prima
di tutti gli altri acquirenti.

24. EXT. CASA ANGELA - GIORNO

Camilla sta per entrare nel palazzo, ha il passo svelto e agitato. Come un pirata della strada, Francesco le taglia la strada, abbandona il motorino a terra e l'abbraccia.

FRANCESCO
Stai bene! Ascanio mi aveva detto
che un camion, il traffico...

Camilla si stacca dall'abbraccio di Francesco, lo guarda seria.
Poco distante c'è Ascanio.

ASCANIO
Amici miei carissimi.

STACCO:

25. EXT. CORTILE CASA ANGELA - GIORNO

Ascanio è con le spalle al muro, Francesco e Camilla gli stanno addosso.

CAMILLA

Tu ti sei scimunito tutto quanto!

ASCANIO

A parte il fatto che con tutti gli incidenti che ci sono in città c'erano buone possibilità che la cosa si avverasse.

FRANCESCO

E infatti me lo volevo vendere il motorino, troppo pericoloso.

ASCANIO

È l'affare che stavo cercando.

FRANCESCO

Certo, magari stasera ce ne parli con calma.

ASCANIO

Non abbiamo un minuto da perdere!

Francesco e Camilla si guardano, non hanno intenzione di credere all'amico. Fanno per andarsene.

ASCANIO (CONT'D)

Ditemi una sola volta che vi ho delusi. Cioè, ok forse sto partendo col piede sbagliato ma fidatevi.

CAMILLA

Fino a quando giochiamo sul divano va pure bene, ma tu credi veramente che possiamo comprarci una casa?

Ascanio a stento trattiene una risata. Questo suo modo di fare urta ancora di più i suoi due amici.

ASCANIO

Nuda proprietà.

CAMILLA

Certo. Lo sai che "nudà proprietà" non significa che compri una casa e ci vai a vivere il giorno dopo?

ASCANIO

Sì, lo so ma la vecchia che ci abita sta a schiattà!

26. INT. SALOTTO CASA ANGELA - GIORNO

Le persiane si alzano lasciando entrare una luce calda. La casa è ammobiliata con un gusto un po' retrò che però non rende meno bello lo spazio aperto del salotto che dà sulla cucina.

I tre hanno le mascelle calate, si guardano intorno increduli. Andrea li guardano spazientito.

FRANCESCO

M-ma veramente 75'000 euro?

ANDREA

(secco)

Sì!

Francesco si gira verso Ascanio, che inizia ad annuire lentamente come fosse la moviola di un'esultanza da finale di champions.

Una lacrima solca il viso di Camilla che vorrebbe commentare ma le parole le si strozzano in gola.

Francesco e Ascanio si stanno abbracciando, Ascanio vede Camilla e la trascina nell'abbraccio.

Lo giubilo è stellare.

ANDREA (CONT'D)

Allora?

Camilla si gira verso Andrea, lo fissa. Lancia uno sguardo complice ad Ascanio e Francesco poi riprende a fissare Andrea.

Tutt'intorno i segni evidenti della malattia della proprietaria di casa. Camilla, Ascanio e Francesco osservano la bombola d'ossigeno e quasi gli sembra di sentire il respiro affannato della vecchia. Vedono la sedia a rotelle e immaginano il mortifero cigolio delle ruote.

CAMILLA

La compriamo.

ANDREA

Ma i soldi ce li avete?

27. INT. SALOTTO CASA PRENESTINA - GIORNO

I tre sono seduti sul divano. Seri. Concentrati. Francesco sta per prendere parola ma poi decide di tacere. Ascanio cerca di tenere alto il morale.

ASCANIO

Dai ragazzi, 75'000 euro non è una cifra impossibile.

Non trova sponde.

CAMILLA

Io ho iniziato nel nuovo studio da due settimane e si parla, per lo stipendio, della cifra esorbitante di 450 euro. Francesco lavora 10 ore al giorno per 750 euro e tu, quando vendi una scopa, puoi, forse, fare una spesa.

FRANCESCO

Per i primi 500 euro mi posso
vendere il motorino.

Silenzio.

ASCANIO

Un mutuo!

Ascanio ha tutta l'attenzione di Camilla e Francesco. Camilla inizia a scuotere il capo.

CAMILLA

Tu adesso mi devi spiegare chi te
lo dà un mutuo se non hai uno
stipendio.

Il silenzio piomba violento. Adesso è Francesco che ha un'illuminazione.

FRANCESCO

C'ho un amico che conosce uno
che...

28. INT. BAR 110 E LODE

Camilla e Ascanio sono seduti ad un tavolino posizionato in un angolino del bar. Il resto del bar non è molto più luminoso, solo i gagliardetti della Roma e i poster del capitano danno un po' di colore.

I due si guardano intorno con fare sospetto, quando Francesco li raggiunge alle spalle hanno un sussulto.

FRANCESCO

Allora, mio padre torna tra un'ora,
er gazzella dovrebbe essere qui a
momenti.

60

Camilla e Ascanio annuiscono. Francesco si guarda intorno con fare ancor più sospetto. Si china e si rialza nel tentativo di non essere troppo visibile.

FRANCESCO (CONT'D)

(agitandosi)

Mi raccomando, più state tranquilli
e meno vi si nota.

ASCANIO

(imitando i gesti a
scatti)

A France', è amico tuo se ci dici
che possiamo stare tranquilli,
stiamo tranquilli?

FRANCESCO

Certo!

Francesco si allontana come se stesse trasportando una partita di droga alla festa nazionale della polizia. Ascanio e Camilla lo guardano andare via, quando si voltano di nuovo, al loro tavolo è seduto ER GAZZELLA (54, fisico consumato da droghe e vita al limite).

ER GAZZELLA

Noi con 2000 rose riusciamo ad
avere un viaggio da 30kilometri.
Che è quello che vi serve per poter
andare al mare e prendere un
ombrellone dal diametro di 80
centimetri!

Francesco passa vicino al tavolo facendo finta di niente. Er Gazzella lo nota.

ER GAZZELLA (CONT'D)

Francè, viette a sede, va!

Francesco annuisce servile e si mette a sedere con i tre.

ER GAZZELLA (CONT'D)

(fissando Ascanio)

Quindi?

ASCANIO

(arrancando)

Certo! Non vorrei che le rose a mare si secchino.

ER GAZZELLA

Se volete tirarvi indietro basta dirlo...

Er gazzella si alza e fa per andarsene.

ASCANIO

No, no... ci siamo!

CAMILLA

No, non ci siamo. Io non c'ho capito niente. Cos'è l'ombrellone, le sdraio, i chilometri?

Er Gazzella si mette comodo, si avvicina ai ragazzi per poter essere udito pur tenendo il volume della voce basso.

ER GAZZELLA

Io vi posso far avere tre buste paga finte e na bella dichiarazione dei redditi. Avrete, per la banca, un reddito annuo pro capite tra i 18mila e i 25mila euro. Accedere ad un mutuo di 75mila euro diventa una passeggiata. L'operazione vi costa 2mila rose. Una rosa è un euro e quindi stiamo parlando di 2mila euro.

CAMILLA

Ok, adesso è tutto più chiaro. Ma come fa a falsificare le buste paga?

ER GAZZELLA

Io faccio da pedalò per contattà er bagnino che c'ha contatti co i marinai. Dolchezza, hai capito mo? Camilla non vuole fare la figura della pivella.

CAMILLA

C-certo. Adesso è tutto chiaro.

ER GAZZELLA

Perfetto! Entro domani vi faccio avere il motore della barca. Er gazzella se ne va.

ASCANIO

Oh, me lo sento. Questo è uno di quelli di cui ci si può fidare.

CAMILLA

Ce l'ha scritto in fronte: "fidatevi di me"!

FRANCESCO

Quindi?

ASCANIO

Ci penso io!

29. INT. GARAGE - NOTTE

Nel garage c'è solo un vecchio e grosso computer. I due ingegneri, con gillett di lana e occhiali spessi, sono seduti su due scomode sedie. Ascanio come fosse Steve Jobs si è messo sotto la fioca lampadina per prendere quanta più luce possibile.

ASCANIO

I sogni continuano. Le idee restano. Ricordo ancora il pomeriggio in cui fummo folgorati dall'idea: realizzare un app per tenere sotto controllo lo smalto dei denti. Sono passati due anni e abbiamo creato tutto questo!

Ascanio guarda soddisfatto le pareti spoglie del garage.

ASCANIO (CONT'D)

Oggi qualcosa cambia. L'idea rimane, per carità. Ma sento in cuor mio, e non posso non dirlo con un certo dolore, che il mio tempo con voi si è esaurito.

30. INT. GARAGE 2 - NOTTE (IN CONTINUITÀ CON LA PRECEDENTE)

Ascanio sta recitando un discorso a memoria. Adesso ha di fronte altri tre ingegneri ma il succo del discorso è sempre lo stesso.

ASCANIO

Abbiamo iniziato insieme ma taglierete senza di me il traguardo. Mi faccio da parte, lo faccio per il bene della nostra star-up!

I tre ingegneri si guardano.

ASCANIO (CONT'D)

Ma vi sono amico e vi cederò per soli 4000 euro le mie quote azionarie.

I tre non fiatano.

31. INT. GARAGE 3 - NOTTE (IN CONTINUITÀ CON LA PRECEDENTE)

Nuovo garage, nuovi ingegneri ma solito discorso

ASCANIO

Vi prego, niente sentimentalismi.
Non voglio che mi ringraziate ma
che continuiate il grande sogno!

INGEGNERE 1
(incredulo)

2000 Euro?

Ascanio annuisce, poi chiude gli occhi come se quella cifra lo facesse soffrire.
Due ingegneri si guardano.

ASCANIO

Non andiamo per le lunghe...
Facciamo in modo che sia una cosa
veloce e indolore.

Silenzio.

ASCANIO (CONT'D)

1500?

Silenzio.

ASCANIO (CONT'D)

1000! Meno non posso!

32. INT. CASA PRENESTINA INGRESSO - NOTTE

Francesco e Camilla sono dietro il portone di casa.
Francesco si sta mangiando le unghie mentre Camilla
respira profondamente.

La porta si apre, lentamente. Entra Ascanio con in
mano una busta bianca per documenti. Ascanio è con-
trito.

FRANCESCO

Allora?

ASCANIO

(abbattuto)

Allora per la banca sarò
l'assistente di un giudice
costituzionale. Tu un socio di un
grosso studio veterinario e Camilla
è un'impiegata delle poste.

FRANCESCO

Ed è una cosa b-buona?

CAMILLA

Certo era meglio se la facevo io
l'assistente del giudice però..

ASCANIO

Domani dichiareremo il falso e
vabbè, ci sono abituato, il mese
prossimo arriva la prima rata e
vabbè. Ma se non paghiamo, ci
baccano e... quante scope devo
vende...?

Francesco si gira supplichevole verso Camilla

FRANCESCO

Si finisce in galera?

CAMILLA

S-sì... ma se paghiamo regolare non
se accorge nessuno.

FRANCESCO

E paghiamo regolare?

66

Silenzio. I tre si guardano si studiano.

ASCANIO

Siamo ancora in tempo per non fare niente.

Camilla prende fiato.

CAMILLA

Non te lo permetterò, Ascanio!
Questo potrebbe forse il tuo primo,
utile, grande affare della vita...
Credi che puoi viaggiare tra New
York, Londra, Pechino senza avere
un appoggio tutto tuo?

Camilla si volta verso Francesco.

CAMILLA (CONT'D)

Tu, un lavoro, bene o male ce
l'hai. Al verde non ci rimani e se
succede qualcosa ti tiro io fuori
dai guai.

33. INT. STUDIO MEDICO LEGALE - GIORNO

Camilla entra come una furia nello studio di FLAVIA (31, mora e autoritaria). Lo studio è in ordine e, nonostante il mobilio IKEA, è reso personale grazie a degli arazzi presi chissà dove.

CAMILLA

Sono una stronza. Bastava che
dicevo: hai ragione Ascanio, lo
penso anche io. È una cazzata, non
facciamone niente.
Camilla si butta sul lettino.

FLAVIA

Ti trovo in grande forma!

Camilla si alza dal lettino, si avvicina all'amica.

CAMILLA

Mi devi firmare un certificato di
incapacità di intendere e di volere!

FLAVIA

(ironica)

Certo, qual è il problema?

Flavia si alza per raggiungere la finestra e potersi
accendere una sigaretta.

CAMILLA

Tra mezz'ora ho un appuntamento in
banca e... fidati, firmami il
certificato che magari becco le
attenuanti...

FLAVIA

Camì, se non ti va di comprare casa
con i tuoi coinquilini non farlo.
Dov'è il problema?

CAMILLA

Il problema è che la casa è
bellissima e io mi sono rotta il
cazzo di essere trattata come una
matricola sfigata. Voglio iniziare
a fare qualcosa per me, qualcosa
che mi faccia sentire... ecco,
basterebbe che mi facesse sentire
un poco meglio.

FLAVIA

Come te la complichì, Camì... Da
sempre.

CAMILLA

Non me la complico. Solo che non
pensavo che saremmo arrivati fino
in fondo. Firmarmi il certificato.
Che ti costa?

FLAVIA

Mi costa che le cazzate si fanno
fino a trent'anni.

Silenzio.

FLAVIA (CONT'D)

Scusa.

CAMILLA

Figurati, hai ragione.

FLAVIA

Ma con quello gnocco della pizzeria
poi com'è andata a finire?

Camilla guarda l'amica con innocenza

FLAVIA (CONT'D)

L'hai già scaricato.

Flavia spegne la sigaretta, si siede alla scrivania.
Camilla si alza e si mette a sedere vicino all'amica.

CAMILLA

Nata a Messina il...

Le due si sorridono complici. Flavia inizia a battere
sulla tastiera del computer.

34. EXT. BANCA - GIORNO

Ascanio e Francesco sono davanti le porte automati-
che della banca. Ascanio guarda fuori in cerca di
Camilla mentre Francesco continua a voler far impaz-
zire la fotocellula della porta pigiando il bottone
senza tregua.

Camilla li raggiunge a passo svelto.

ASCANIO

Pensavamo che te ne saresti
scappata.

Camilla non risponde, sorride e si lancia dentro la banca prendendo sottobraccio Francesco.

35. INT. BANCA - GIORNO

Ascanio, Francesco e Camilla sono seduti alla scrivania del responsabile mutui della banca. L'ufficio è circondato da pareti di vetro ed è al centro della filiale. Sono visti e possono vedere tutto. Il responsabile mutui cammina a passo svelto per la banca. I tre lo osservano portare documenti e appunti da uno studio all'altro. Infine torna alla sua scrivania.

RESPONSABILE MUTUI

Avete idea di quante richieste di mutuo sono arrivate oggi?

ASCANIO

T-tante...

RESPONSABILE MUTUI

Troppe! Oggi li ho rimandati tutti a casa.

Ascanio è spaventato. Camilla si lascia scappare un sorriso.

Francesco sta fissando un punto sul soffitto. Il responsabile sta leggendo con estrema attenzione gli incartamenti che riguardano il mutuo dei tre.

Dalla porta principale entrano DUE CARABINIERI.

Il responsabile stacca gli occhi dai fogli per fissare Francesco che è il più impanicato dei tre.

Camilla gli stringe la mano per farlo stare tranquillo.

I carabinieri si stanno pericolosamente avvicinando alla porta dello studio con le pareti a vetro.

Francesco distoglie lo sguardo dal responsabile mutui che riprende a leggere gli incartamenti.
TOC TOC. I carabinieri sono arrivati alla porta dell'ufficio.

Entrano senza dire una parola. Uno dei due allunga una mano verso il responsabile per invitarlo ad uscire.

Il responsabile si alza.

RESPONSABILE MUTUI (CONT'D)

(ai tre)

Scusate un attimo.

Ascanio, Camilla e Francesco restano attoniti. Vedono il responsabile uscire. Presagiscono il peggio ma non hanno la forza di distogliere lo sguardo dalla porta dalla quale sono appena entrati i carabinieri.

CAMILLA

(tra i denti, a bassissima
voce)

Cerchiamo di mantenere la calma.
Francesco sta iperventilando fissando
il soffitto.

Camilla fissa il tagliacarte sulla scrivania.

CAMILLA (CONT'D)

(ad Ascanio, serissima)

Prendilo e accoltella Francesco.

ASCANIO

Ma sei scema?

CAMILLA

Finirai in una clinica
psichiatrica, sempre meglio del
carcere.

Francesco li guarda sgranando gli occhi.
Camilla guarda Francesco con compassione.

CAMILLA (CONT'D)

Poi ci inventeremo qualcosa. Che ne so: una truffa finanziaria per motivi passionali. Sei incensurato e forse te la cavi. Ascanio ha già afferrato il taglia carte. Sta fissando Francesco con occhi da killer.

36. INT. BANCA - GIORNO

Fuori dall'ufficio i due carabinieri stanno parlando con il responsabile dei mutui.

CARABINIERE 1

Certo che sei un fijo de na mignotta. Te la potevi venì a prende na bira dopo il calcetto.

RESPONSABILE MUTUI

Eh, lo so... So scappato, sai com'è mia moglie.

CARABINIERE 2

Devi fa come faccio io. Le ho detto che c'ho n'amante e nun me caca er cazzo.

I tre iniziano a ridere di gusto.

37. INT. BANCA - GIORNO

Francesco sta sudando freddo. È pallido.

CAMILLA

Non prendere arterie o organi vitali.

ASCANIO

Camì, ho fatto due esami di
architettura che cazzo ne so di
anatomia.

Francesco ha dei conati di vomito.

FRANCESCO

Fai una cosa rapida...

Ascanio cerca di concentrarsi. Si blocca. Guarda Camilla.

ASCANIO

E tu?

CAMILLA

Io sto apposto.

ASCANIO

Come apposto?

CAMILLA

Sì, prima di venir qua mi sono
fatta firmare un certificato di
incapacità di intendere e di
volere.

Ascanio mette, per un attimo, il tagliacarte giù.

ASCANIO

Ma tu lo sai che sei una
grandissima-

CAMILLA

Non c'è tempo da perdere,
accoltellalo!

Ascanio si sporge verso la sedia di Francesco. Chiude
gli occhi prima di colpire.

RESPONSABILE MUTUI

Ragazzi!?

Ascanio si ferma. I tre si voltano lentamente per guardare il responsabile negli occhi.

RESPONSABILE MUTUI (CONT'D)

Che state facendo?

Camilla allunga il collo per vedere i carabinieri che si stanno allontanando.

I tre si rimettono composti. Il responsabile si mette a sedere.

RESPONSABILE MUTUI (CONT'D)

Ragazzi, che vi devo dire?

ASCANIO

Se...

RESPONSABILE MUTUI

Se?

CAMILLA

Guardi, non mi sembra il caso di tirarla per le lunghe!

Camilla si alza, nervosa. Ascanio cerca di tenerla per un braccio.

RESPONSABILE MUTUI

Che vi devo dire nel senso che avete tutte le carte in regola per accedere al mutuo.

Camilla si blocca, ha un attimo di esitazione poi torna sui suoi passi.

Ascanio, da sotto al tavolo, dà un calcio a Camilla.

ASCANIO

(tra i denti a Camilla)

Sei la più grande stronza ma oggi
meriti il mio perdono.

CAMILLA

(quasi con le lacrime agli
occhi)

Veramente?

Il responsabile le stringe la mano.

RESPONSABILE MUTUI

Non faccia così! È il momento
buono per stappare lo spumante!

Camilla cerca di far mollare la presa al responsa-
bile,

CAMILLA

Eh.

Francesco e Ascanio si stanno abbracciando come due
ragazzini. Il responsabile si volta, li guarda severo.

RESPONSABILE MUTUI

Embè!?

I due si ricompongono. Cercano di darsi un tono. Dura
poco, i due si riabbracciano.

38. INT. CENTRO SOCIALE - NOTTE

La musica anni '80 esce dalle casse messe a manetta.
Non c'è tantissima gente nella sala da ballo del cen-
tro sociale ma ballano tutti sudando molto. Ascanio
e Francesco sono abbracciati, saltano insieme poi si
staccano. Ascanio balla allargando mani e braccia
come fosse il padrone della sala.

Francesco si muove fuori tempo e in modo più misu-
rato.

Vicino al bancone del bar c'è Camilla; ancheggia divertita dai modi scomposti che i soci hanno per ballare. Ascanio raggiunge il bancone, prende due Gin&Tonic. Uno è per Camilla che lo butta giù senza pensarci troppo.

Ascanio si muove ancora come fosse il re della pista. Ha adocchiato una ragazza, le balla intorno. Il corteggiamento sembra andare a buon fine ma Francesco gli bussa alle spalle.

Ascanio si gira, in un primo momento è infastidito ma quando vede che è Francesco si mette ad urlare di gioia. I due si riabbracciano.

Camilla sta cercando di non ascoltare le parole che un ragazzo pronuncia a due centimetri dalle sue orecchie. Il ragazzo sta cercando di abbordarla ma lei non se lo fila. Lui non si perde d'animo, le porta un Gin&Tonic. Camilla prende il bicchiere e scompare tra la folla. Il ragazzo alza il braccio per mandarla a quel paese.

Camilla raggiunge Francesco che si è quasi rintanato in un angolo per ballare da solo. I due ballano come se si stessero corteggiando. È solo un gioco e gli occhi spiritati di Francesco ne sono la garanzia.

A pagare un giro di Gin&Tonic per i tre coinquilini è Camilla. I tre alzano i bicchieri e brindano.

Ascanio e Francesco hanno ormai perso ogni forma di grazia.

Camilla riserva un contegno, ha un attimo di lucidità. La visione dei "soci" così sbronzi non la rassicura. Ferma nella bolgia, ha un dubbio.

39. INT. STUDIO NOTAIO - GIORNO

I tre entrano nella stanza del notaio trafelati. Hanno addosso ancora i vestiti della sera precedente e sono vistosamente in hangover.

Il notaio non risponde, allunga la mano per mostrare loro dove sedersi.

I tre, compostamente, si siedono.

NOTAIO

La signora non è ancora arrivata.

FRANCESCO

Vabbè... arriverà...

Il notaio mette la mano sotto al tavolo. Cerca di essere scaramantico senza darlo a vedere.

NOTAIO

Ce lo auguriamo tutti.

I ragazzi e il notaio restano in attesa. Ascanio, attratto da una penna stilografica inizia a giocarci. Francesco trova un punto del soffitto da fissare. Camilla chiude gli occhi assonnata.

Bussano alla porta. L'assistente del notaio fa accomodare la signora ANGELA(75) che è in pessime condizioni di salute. La donna è talmente tanto affaticata da non riuscire a guardare i tre negli occhi.

I tre si alzano per salutarla ossequiosi.

Dopo che la signora si siede, anche i tre si rimettono a sedere.

NOTAIO (CONT'D)

Vado diretto. Secondo l'articolo 1326 del c.c è stipulato il contratto di vendita della nuda proprietà da parte della Sig.ra Olivieri Angela... 75.000. Via dei massai n°6 ... 95 mq...

Le parole del notaio, alle orecchie dei tre, arrivano sempre più soffuse. Iniziano a parlottare tra loro.

77

FRANCESCO

Sta messa male...

ASCANIO

Ascanio tuo, t'ha fatto fare
n'affare facile facile.

Camilla li guarda male. Dà uno scappellotto ad Ascanio prestando attenzione a non essere vista dal notaio e dagli altri presenti.

ASCANIO (CONT'D)

(scusandosi)

Eh, non è mica colpa mia se questa
sta a schiattà.

NOTAIO

... In merito ai diritti ceduti sui
centesimi dell'immobile in
questione e la loro collocazione
giuridica in ottemperanza al codice
che regola-

CAMILLA

Un attimo.

Angela alza a fatica la testa per guardare Camilla. Ascanio prende Camilla per un braccio nel tentativo di farla stare zitta.

CAMILLA (CONT'D)

Non si può! Cioè, veramente stiamo
comprando una casa in tre!? Ragazzi
in tre... Non è una casa al mare
che possiamo dividercela durante
l'estate. È la cazzo di casa dove
dobbiamo vivere.

Ascanio e Francesco non sanno cosa rispondere.
Il notaio li guarda perplesso.

ASCANIO

Potete lasciarci un attimo da soli?

Il notaio si assicura delle condizioni di Angela; poi guarda l'orologio.

NOTAIO

Se avete bisogno di cinque minuti potete uscire.

Camilla ha già un passo fuori dalla porta. Francesco e Ascanio si alzano per seguirla.

40. INT. BAGNO DELLO STUDIO NOTARILE - GIORNO

I tre, nel poco spazio che hanno a disposizione, cercano di stare comodi.

CAMILLA

Veramente, non trovo nessun valido motivo per tornare là dentro e dire che mi sta benissimo comprare una casa in tre (abbassando la voce) dopo aver frodato una banca. Ascanio si guarda le punte dei piedi senza avere la forza di aprire bocca.

FRANCESCO

Abbiamo valutato tutti i pro e i contro... È un affare!

CAMILLA

Non è un affare, Francè! Non abbiamo gli spicci per fare una vita dignitosa. Credi che comprando una casa migliorerà?

FRANCESCO

Non li avremo mai gli spicci per fare una vita dignitosa.

CAMILLA

E forse è giusto non comprarla mai una casa!

Nel bagno cala il silenzio.

ASCANIO

Camì, in trent'anni di vita non abbiamo raggiunto un solo obiettivo. Questa è la nostra grande occasione per iniziare un nuovo capitolo, tutti e tre insieme, ma se vuoi tirarti indietro non c'è nessun problema.

Camilla scuote il capo.

Ascanio esce senza dare a Camilla nessuna possibilità di controbattere.

Francesco rimane per qualche secondo in silenzio con Camilla poi esce.

Camilla resta sola in bagno.

41. INT. STUDIO NOTAIO - GIORNO

Ascanio si siede al suo posto. Fissa negli occhi il notaio.

Entra Francesco che rimane in piedi davanti la porta.

ASCANIO

(schiarendosi la voce)

Da dove cominciare? Beh, ecco... ci sono altri parametri che dovremmo ancora valutare.

NOTAIO

Vi state tirando indietro?

Ascanio tentenna, vorrebbe dire di sì ma non ha la forza.

Entra Camilla.

CAMILLA

Dov'è che bisogna firmare?

Ascanio la guarda, gli si illuminano gli occhi.
Camilla si siede accanto ad Ascanio, anche Francesco
fa lo stesso.

CAMILLA (CONT'D)

(sottovoce a Ascanio)

Se non è il "grande affare" ti ammazzo!

Il notaio porge loro i fogli dell'atto. Francesco si allunga per firmare poi si gira soddisfatto verso Camilla.

CAMILLA (CONT'D)

(sorridente a Francesco)

E a te ti faccio assistere
all'omicidio per farti soffrire di
più prima di ammazzarti.

Francesco le sorride mentre Ascanio impugna già la penna per firmare l'atto.

42. EXT. GIORNALAIO - GIORNO

QUATTRO MESI DOPO

Francesco ha davanti a sé il RUDE GIORNALAIO.

FRANCESCO

La Pace, grazie!

Il giornalaio gli porge una copia del quotidiano che si chiama la pace, è ricco di notizie che arrivano da tutte le parrocchie della regione.

Francesco, con in mano il portafogli, che non sogna minimamente di aprire, arriva deciso fino alle ultime pagine, quelle dei necrologi.

FRANCESCO (CONT'D)

(tra sé)

Il ragioniere Carlini si è spento
questa notte... La maestra Anna...
ne danno il triste annuncio...

Francesco chiude il giornale e lo porge nuovamente al giornalaio.

FRANCESCO (CONT'D)

(affranto)

Niente, la signora Angela è ancora viva.

Il giornalaio rimane perplesso.
Francesco si allontana sconcolato.

43. INT. CUCINA CASA PRENESTINA - GIORNO

Ascanio sbatte sul tavolo un pacchetto di lettere; in cima c'è una busta gialla.

Francesco, impegnato a lavare i piatti, si volta di scatto.

Il sapone che gronda dalle mani, tenuto in avanti con cautela, insozza il pavimento.

Camilla, che stava contemplando il frigorifero vuoto, si blocca. Si volta verso Ascanio.

Prima che i due coinquilini possano avvicinarsi, Ascanio si intasca la busta gialla.

Tutti e tre sono concentrati sul pacchetto di lettere;

Ascanio le sfoglia.

ASCANIO

Questa è pubblicità...

Porge una lettera a Camilla, ne prende un'altra legge il mittente e la apre. Ne legge il contenuto alla velocità della luce.

ASCANIO (CONT'D)

(quasi sovrappensiero)

Il mutuo... Nessuna novità... lo sapevamo già che c'era la rata...
Le ultime due non le apre nemmeno.

ASCANIO (CONT'D)

Bolletta del gas e bolletta della luce.

Le strappa con un gesto ampio.

ASCANIO (CONT'D)

Non sono più un nostro problema...

Camilla, con le lacrime agli occhi, si avvicina ad Ascanio.

CAMILLA

(ad Ascanio)

Assuefatta, sono completamente
assuefatta alle tue stronzate! È
strano ma quasi non riesco più ad
incazzarmi.

Ascanio allarga le braccia come ad aspettarsi un abbraccio da parte di Camilla.

ASCANIO

Non puoi incazzarti: mi ami!

Camilla lo guarda senza espressione.

FRANCESCO

Sì, ma se ci staccano la luce?

ASCANIO

Qual è il problema? Se la vogliono
staccare possono farlo. È
questione di giorni e ce ne
andiamo...

FRANCESCO

Eh, però sono quattro mesi che è
questione di giorni.

83

Camilla se ne va; ha tutta l'intenzione di sbattere la porta ma non riesce. La porta si chiude delicata-

mente. Camilla ritorna e per ribadire il concetto se ne va facendo attenzione a far sbattere la porta con la dovuta violenza.

ASCANIO

(come per rivolgersi ad
una vasta platea)

Non facciamoci travolgere dalla negatività, rischiamo di essere arrestati per frode fiscale da un momento all'altro quindi dobbiamo assolutamente restare uniti.

FRANCESCO

E sono pure tre mesi che non paghiamo l'affitto!

Ascanio, portandosi l'indice alla bocca, fa segno a Francesco di stare buono. Gli dà un buffetto sulla guancia e fa per uscire.

ASCANIO (V.O.)

Ci parlo io col padrone di casa,
stai sereno!

Ascanio è già fuori dalla stanza. Francesco si sporge oltre la porta dalla cucina nel tentativo di seguire Ascanio.

FRANCESCO

Parla con chi vuoi ma io sono stanco di farti da bancomat. Ascanio torna sui suoi passi.

ASCANIO

Segna tutto, segna tutto ma non ti dimenticare: stiamo volando alto.

44. INT. CAMERA DI ASCANIO CASA PRENESTINA - NOTTE

Sulla scrivania c'è la busta gialla. È stata aperta, i fogli all'interno sono sparsi.

Ascanio è seduto sulla punta del letto. Si tiene la testa tra le mani.

Ha davanti a sé 5 scope elettriche che lo guardano severe.

45. EXT. GIORNALAIO - GIORNO

Francesco, sul bancone del giornalaio, ha appena aperto un quotidiano, si è fiondato alla pagina dei necrologi. Legge con estrema attenzione. Si blocca. Sgrana gli occhi. Poi sospira. Porge il giornale al giornalaio.

FRANCESCO

Anche oggi sarà una brutta giornata. Non muore mica...

46. INT. SALOTTO CASA PRENESTINA - NOTTE

Ascanio e Camilla sono seduti sul divano sbilenco. Stanno guardando la TV senza troppo entusiasmo.

Sotto il cuscino di Ascanio c'è la busta gialla, Ascanio la tira fuori, sta per portarla davanti agli occhi di Camilla.

Ascanio tossisce per schiarirsi la voce quando entra Francesco. Ha una busta in mano e sta per strapparla.

FRANCESCO

(gigioneggiando)

T'eri dimenticata questa... Strappo io o strappi tu?

Ascanio sbianca, rimette la busta gialla sotto al cuscino e protende le mani verso la busta che ha Francesco in mano.

ASCANIO

Oh, oh che cazzo strappi? Ti sei rincoglionito?

Francesco ci rimane male.

FRANCESCO

Tutta quella faccenda del "non è un nostro problema"...

Ascanio gli strappa la busta dalle mani, la apre inizia a leggere con attenzione. Annuisce sembra già conoscere il contenuto della lettera.

Dopo aver letto mette delicatamente i fogli dentro alla busta e la poggia sul bracciolo del divano.

Ascanio esce ossequioso. Si chiude la porta alle spalle.

Appena chiusa la porta si sente un urlo belluino provenire dal corridoio. Dura un attimo poi Ascanio rientra compostamente.

CAMILLA

Che c'è? luce, gas, acqua, immondizia, condominio, riscaldamento?

ASCANIO

Stanno rifacendo il tetto al condominio in via dei Massai!

Francesco prende la busta e ne legge il contenuto.

FRANCESCO

S-seimila euro?

Nella stanza regna solo lo sconforto. Solo sul volto di Camilla si legge una strana, diabolica soddisfazione.

FRANCESCO (CONT'D)

(incredulo)

È-è un e-errore!

CAMILLA

Non è un errore. L'attuale
proprietaria può decidere di non
pagare e automaticamente diventa un
nostro onere.

A Francesco manca l'aria. Le parole gli si impastano
nella bocca.

FRANCESCO

E perché ha deciso di non pagare?

Ascanio balza in piedi. È il suo momento "eureka".

ASCANIO

Perché sta per morire!

CAMILLA

No, perché è stronza!

Francesco perde i sensi. Cade a terra svenuto.
Ascanio e Camilla lo guardano, non si muovono. Non
hanno capito che è svenuto sul serio.

ASCANIO

(a Camilla)

Mi sa che è la volta buona che si
vende il motorino.

47. EXT. GIORNALAIO - GIORNO

Francesco, con la solita aria afflitta, legge il giornale.

FRANCESCO

(nervoso)

E anche oggi!

Francesco prende il giornale con due mani, lo alza al
cielo come se stesse prendendo la carica per poterlo
strappare in mille pezzi. Mentre ha le mani alzate

ci ripensa. Cerca di ricomporsi e di nascondere le pieghe che ha causato.

Quando mette il giornale a posto scopre che il giornalista non è più al suo posto.

Francesco si gira e scopre che il giornalista è appena uscito dal suo gabiotto e ha iniziato a correre. Francesco sa di essere la preda di quel cacciatore e inizia a correre col sangue agli occhi.

Il giornalista gli tira dietro una copia di un pesante almanacco ma, fortunatamente non riesce a colpirlo. Francesco riesce a mettersi in salvo avendo più fiato e più gambe del giornalista.

48. INT. CUCINA CASA PRENESTINA - NOTTE

Camilla e Francesco sono seduti alle due estremità del tavolo. Ascanio porta loro due piatti di pasta in bianco con poco tonno e qualche zucchina. Ascanio torna ai fornelli, prende anche il suo piatto e poi si mette a sedere con i due coinquilini.

CAMILLA

Come mai?

ASCANIO

Camì... è una cosa disinteressata.
Per la nostra ancora lunga
amicizia.

Ascanio si alza per avvicinarsi ai piatti dei due coinquilini armato di formaggio e grattuggia. Spolvera del formaggio sui loro piatti.

Francesco, quasi commosso, si alza per abbracciare Ascanio.

L'abbraccio dura oltre i limiti dell'imbarazzo. Ascanio si toglie di dosso Francesco che torna a sedersi.

ASCANIO (CONT'D)

Buon appetito, amici miei!

I tre iniziano a darci dentro di forchetta. Sono affamati ma dopo la prima forchettata il disgusto si legge sui loro volti.

ASCANIO (CONT'D)

Ci saranno condimenti migliori,
siamo in un periodo di mutamenti,
di grossi e importanti
cambiamenti...

Francesco inizia a sorridere.

FRANCESCO

No, non dirmelo...

Francesco si alza, mostra il palmo della mano a Ascanio in attesa che batta un cinque.

FRANCESCO (CONT'D)

Dai, ho capito... puoi anche farla
più breve... È morta!

Ascanio guarda la mano di Francesco senza rispondere al saluto e cercando di non curarsi di lui.

ASCANIO

Diciamo che è una cosa di cui non
dobbiamo preoccuparci.

Camilla e Francesco lo stanno fissando.
Ascanio finge di non sentire la pressione dei loro sguardi.

ASCANIO (CONT'D)

Tanto mentre che diventa esecutivo,
tra una cosa e l'altra...

Ascanio si riempie un bicchiere d'acqua, ne versa anche a Francesco e Camilla.

ASCANIO (CONT'D)

Sfratto.

Camilla, con i riflessi prontissimi, tira un ceffone a mano aperta ad Ascanio.

Ascanio si porta la mano al volto indolenzito ma non si scompone.

Camilla è in piedi. Minacciosa.

ASCANIO (CONT'D)

È una reazione comprensibile.

Camilla sta caricando il rovescio.

ASCANIO (CONT'D)

Magari la seconda volta diventa eccessivamente dolorosa... Per me.

Tu fai pure bene...

Camilla cerca di calmarsi poi si mette a muso duro davanti la faccia di Ascanio. Lo prende per il colletto.

CAMILLA

(alzando la voce)

Da quanto tempo lo sapevi?

ASCANIO

(risponde a tono)

Non è che mi piaccia tenere i segreti ma davanti alle difficoltà mi perdete lucidità.

CAMILLA

Ma tu sei scemo forte!

ASCANIO

No, siete voi che avete reazioni infantili.

Camilla continua a fissarlo severa.

FRANCESCO

Basta, ragazzi!

ASCANIO

(facendosi calmo)

È un investimento che maturerà,
dobbiamo avere solo un po' di
pazienza. Che ci vogliamo fare?
Vogliamo uccidere la vecchia?

Nella cucina cala il silenzio. I tre si guardano.

49. INT. CUCINA CASA PRENESTINA - GIORNO

Francesco trascina i passi verso la televisione, la accende come se il gesto fosse automatico. Rotea il capo, ha le ossa rotte dopo una scomoda dormita.

TELECRONISTA

E questa è la foto dei 100 anni.

Il cronista ha un mazzo di fotografie tutte uguali tra loro se non fosse per il numero indicato dalle candeline sulla torta. 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 107. Il soggetto della foto è sempre la stessa signora.

Francesco sta preparando il caffè, si gira, guarda la Tv e gli cascano le mascelle.

TELECRONISTA (CONT'D)

Ma chiediamo alla sorella della festeggiata quali sono le emozioni della giornata.

La sorella della festeggiata non è
nient'altro che la signora
Angela.

91

Francesco alza il volume della Tv a paletta.

FRANCESCO

(prima biascicando poi
urlando)

Ragazzi... ragazzi... Camilla,
Ascanio!

ANGELA

Beh... un po'... come dire... ce lo
aspettavamo! È una famiglia così,
siamo tutte centenarie da
generazioni... cioè io non sono
ancora centenaria... mi mancano
poco più di una ventina d'anni ma
se i geni non mentono...

In cucina ci sono Ascanio e Camilla. Cercano di capire cosa stia succedendo poi vedono Francesco completamente rapito dalla televisione.

FRANCESCO

È-è una cazzo di immortale!

Camilla si lascia sfuggire una mezza risata isterica. Ascanio sale su una sedia, guarda sopra i mobili della cucina. Scende, apre il frigorifero e lo richiude velocemente. Nevrotico, inizia ad aprire tutte le ante dei mobili.

ASCANIO

Me lo potete dire! Avanti! Non mi
arrabbio.

Ascanio alza gli occhi al cielo.

ASCANIO (CONT'D)

È una candid-camera?

ASCANIO (CONT'D)

Deve esserci una cazzo di
telecamera!

Ascanio applaude fragorosamente come se fosse inquadrato da una telecamera.

Camilla gli si avvicina, gli prende la testa tra le mani per calmarlo.

CAMILLA

Ascanio, c'è solo una cosa da fare.
Certo, l'articolo 575 del codice
penale è chiaro ma...
Ascanio la guarda confuso.

Il caffè di Francesco sta strabordando dalla macchinetta ma nessuno gli bada più.

CAMILLA (CONT'D)

Dobbiamo ammazzare la vecchia!
Ascanio sgrana gli occhi come preso da una folgorante illuminazione.
Francesco cerca di mettersi tra i due.

FRANCESCO

Oh, oh! Che cazzo state dicendo?

Camilla e Ascanio si voltano sincronizzati e diabolici verso Francesco.

ASCANIO

Possiamo metterla ai voti. Per
ammazzare la vecchia?
Camilla e Ascanio alzano la mano.

FRANCESCO

Mo per un'alzata di mano devo
diventà n'assassino?

93

ASCANIO

Sei un cagasotto!

Francesco si avvicina ad Ascanio come se non volesse più essere vittima delle sue idee di merda.

FRANCESCO

Uccidere. Una. Persona. Uguale.
Ergastolo.

CAMILLA

Si tratta di prenderci quello che è nostro!

FRANCESCO

A Camì, hai rotto il cazzo per due documenti falsi e mo vuoi uccidere la vecchia?

CAMILLA

Sono cambiate un po' di cose. Ad oggi non abbiamo una lira, ci stanno cacciando di casa e abbiamo più debiti della Grecia.

Francesco è confuso. Guarda prima Ascanio poi Camilla. Ancora una volta Ascanio, che gli sorride complice, e Camilla, che alza le sopracciglia di fronte un ragionamento così giusto.

LA MACCHINETTA DEL CAFFÈ ESPLODE.

I tre urlano dallo spavento.

Uno schizzo di caffè sulla parete e la macchinetta ricade a terra.

Come bambini spaventati, i tre si ritrovano abbracciati.

50. SEQ MUSICALE: EXT. CORTILE CASA ANGELA - GIORNO

Ascanio sta passando la scopa elettrica sul pavimento dell'ingresso. Il portiere lo guarda poco convinto. Alle spalle di Ascanio e del portiere passa una signora con un carrellino della spesa. Ascanio guarda l'orologio mentre il portiere la saluta cordiale.

Ascanio ha sempre l'occhio vigile mentre riempie di chiacchiere il portiere.

51. INT. STUDIO LEGALE - GIORNO

Camilla è seduta alla scrivania del suo capo, ha lo sguardo perso nel vuoto.

CAPO DI CAMILLA

Non perderci troppo tempo sul caso Ballazzo! È il solito nipote scemo che uccide la nonna per l'eredità. Camilla annuisce.

CAPO DI CAMILLA (CONT'D)

In questi casi dobbiamo solo pattuire la pena... Prendersela con una povera vecchia indifesa...

CAMILLA

Già...

52. INT. BAR 110ELODE - GIORNO

Francesco serve un cappuccino ad una VECCHIA. La guarda compassionevole.

Quando la vecchia va via sul bancone è rimasta una moneta da 20cent di mancia. Francesco la mette subito in tasca poi rimane a guardare il vuoto lasciato dalla vecchia, la traccia del pesante rossetto che marca la tazza del cappuccino appena bevuto.

Francesco prende la tazza per metterla nella lavastoviglie.

Si alza e nello specchio dietro la macchinetta per il caffè vede la Signora Angela.

Francesco rimane pietrificato, cerca di girarsi senza lasciarsi prendere dal panico.

Quando Francesco si gira scopre che non c'è nessuno al bancone ad attenderlo.

53. INT. CUCINA CASA PRENESTINA - NOTTE

In cucina c'è una lavagna bianca. Ascanio finisce di scrivere "Il PIANO DEL GRANDE TRIO" con un pennarello blu.

Ascanio si siede sulla sedia girevole della sua stanza che ha portato in cucina per darsi un tono.

Camilla entra, guarda complice Ascanio e si poggia con il fondoschiena sul lavandino prendendo una posa da vera dura.

Entra anche Francesco che. È un po' intimorito.

Ascanio non gli dà il tempo di ambientarsi che già gli punta il dito contro.

ASCANIO

Francè, se resti in cucina sei dei nostri fino alla fine altrimenti amici come prima.

Francesco si prende una lungo attimo prima di decidere di mettersi a sedere al tavolo con Camilla e Ascanio.

Ascanio si gira sulla sua sedia girevole.

ASCANIO (CONT'D)

Giorno, ora, luoghi e modalità. Tutto pensato nei minimi particolari.

CAMILLA

L'alibi! È l'unica cosa importante alla quale dovevi pensare.

ASCANIO

Ce l'ho, ed è perfetto!

CAMILLA

No Ascà, non scherziamo. Non si tratta di vendere inutili scope elettriche.

ASCANIO

A parte il fatto che non sono
inutili: hanno il sistema di
filtraggio-

FRANCESCO

Oh, l'alibi!

ASCANIO

Tranquillo. Adesso vi spiego tutto
con calma. Alle ore 9.15 di giovedì
prossimo, il volume della radio
supererà il limite consentito.

54. INT. CAMERA ASCANIO CASA PRENESTINA - GIORNO

Lo stereo ha le casse, dalle quali esce una musica
assordante, rivolte al soffitto. Francesco lo mette
in pausa.

È agitato. Camilla ha in mano un cronometro. Lo guar-
da tesa.

ASCANIO (V.O.)

Ore 9.25: Il vecchio del piano di
sopra si presenterà alla nostra
porta per insultarci.

Francesco si sta facendo rodere dall'ansia facendo
su e giù nella stanza, si mangia le unghie.

55. INT. PIANEROTTOLO CASA PRENESTINA - GIORNO

Sulla porta c'è il vecchio del piano di sopra che
brandisce il bastone come se fosse uno sfollagente.
Ha l'aria incazzata. Ascanio gli ha appena aperto.

ASCANIO (V.O.)

Prima si incazzerà per la musica a
tutto volume poi, cosa

fondamentale, ci guarderà in faccia.

Il vecchio e Ascanio si guardano. Dalle spalle di Ascanio compaiono, appena usciti dalla porta della camera di Ascanio, Francesco e Camilla.

ASCANIO

Sì, ci scusi, Non succederà più.

VECCHIO DEL PIANO DI SOPRA

Sinno chiamo le guardie!

Ascanio sorride soddisfatto al vecchio. Francesco e Camilla iniziano a salutare troppo cordialmente.

FRANCESCO

Hei, hei ciao!

CAMILLA

Buongiorno!

Il vecchio è indignato dal comportamento di Francesco e Camilla.

Ascanio chiude la porta, prende la valigia 24ore nascosta dietro l'appendiabiti. Conta fino a cinque ed esce di casa con il casco in testa. Camilla e Francesco sono nel corridoio. Lo guardano uscire.

ASCANIO

Io prenderò il motorino.

56. EXT. SOTTO CASA VIA PRENESTINA

Ascanio sbalordito, con il casco in testa e le chiavi in mano, è davanti al posto dove di solito Francesco parcheggia il motorino. È vuoto.

ASCANIO

Cazzo, se l'è venduto veramente!
Dalla finestra si affaccia Francesco.

FRANCESCO

L'ho parcheggiato dietro che c'era
un... che... io...

ASCANIO

Che cazzo, Francè.

Ascanio mostra l'orologio all'amico senza dargli il tempo di continuare con la spiegazione. Ascanio corre verso il retro del palazzo.

57. EXT. STRADA - GIORNO

Ascanio, in sella al motorino di Francesco, è fermo al semaforo. L'incrocio è grande e il semaforo è lento. Ascanio fissa teso il cerchio rosso.

ASCANIO (V.O.)

Ore 9.45 Io sarò già quasi sotto
casa della vecchia.

Ascanio guarda l'orologio sono le 9.50. È in ritardo.

ASCANIO

Ok, cinque minuti di ritardo li
recupero facile.

Verde. Ascanio sgasa.

58. INT. CAMERA ASCANIO CASA PRENESTINA - GIORNO

Il cronometro segna 9 minuti e 55 secondi. Francesco e Camilla indossano le cuffie isolanti da cantiere.

ASCANIO (V.O.)

Dopo dieci minuti alzerete la musica a tutto volume facendo incazzare il vecchio come una bestia. Per lui sarà una mattinata indimenticabile. Chiamerà i carabinieri che impiegheranno non più di 12 minuti. L'alibi non sarà infallibile, di più...

L'indice di Francesco è pronto per far ripartire la musica.

Camilla alza la mano indicando il numero 3, poi il 2, l'1 e poi, col pugno chiuso l'arrivo del momento x.

ASCANIO (V.O.)

Il segreto è fare tutto con una precisione assoluta. Ogni secondo è prezioso.

Francesco preme il pulsante ma non succede niente; lo stereo non si accende. Silenzio. Camilla e Francesco si guardano. Il cronometro continua a correre. Francesco inizia a pigiare tutti i tasti dello stereo in preda ad una vera e propria crisi di panico. Nel palazzo regna il silenzio assoluto. Francesco rimane paralizzato davanti allo stereo.

FRANCESCO

È finita!

Camilla lo scansa in malo modo. Preme un paio di tasti poi si gira per guardare in cagnesco l'amico.

CAMILLA

Non gli arriva corrente.

100

FRANCESCO

Ci hanno staccato la luce? Stanno per venirci a prendere.

Camilla non risponde. Sta spostando il mobiletto dello stereo. Francesco piomba nel panico.

FRANCESCO (CONT'D)

Ci hanno già circondato?

Francesco si avvicina alla finestra per controllare che non ci siano poliziotti all'esterno.

FRANCESCO (CONT'D)

Mi arrend-

La presa di corrente si era staccata. Camilla la re-inserisce correttamente. La musica riprende. Il volume è altissimo. I bassi arrivano dritti agli stomaci dei due che si spaventano nonostante le cuffie.

CAMILLA

(spaventata)

Che cazzo!

59. EXT. SOTTO CASA DELLA SIGNORA ANGELA - GIORNO

Ascanio, nascosto dietro un angolo del palazzo, vede il portiere allontanarsi. Ascanio si è appena vestito da prete.

ASCANIO

(tra sè)

Non mi riconoscerà, non mi
riconoscerà, non mi riconoscerà...

ASCANIO (V.O.)

E mentre io mi muoverò come una
lince dentro casa della vecchia...

60. INT. CAMERA ASCANIO CASA PRENESTINA - GIORNO

Il cronometro di Camilla segna che sono già passati 25 minuti.

ASCANIO (V.O.)

Voi dialogherete amabilmente con i poliziotti, gli direte che io sono in terrazzo a stendere la biancheria. Ma non si fermeranno troppo: sarà Camilla a chiedere scusa dicendo che non trova niente di più sexy di una divisa da carabiniere.

FRANCESCO

(agitato)

A questo punto non sarebbe dovuto ritornare il vecchio?

61. EXT. CORTILE CASA DELLA SIGNORA ANGELA - GIORNO

Ascanio osserva concentrato tutte le finestre che affacciano sul cortile. Cerca di tenere un'andatura pacata per non destare sospetti ma la tensione lo tradisce ad ogni passo.

Si ferma, respira lentamente e riprende la sua camminata.

ASCANIO (V.O.)

Tra una moina e l'altra io sarò già di ritorno con la mia bella cesta vuota.

62. INT. PIANEROTTOLO CASA DEL VECCHIO; CASA PRENESTINA - GIORNO

102

Francesco appoggia l'orecchio alla porta di casa. Cerca di sentire se dall'interno provengono rumori. Appoggiandosi si rende conto che la porta è aperta.

Timidamente entra.

Francesco vede un bastone a terra. Cerca di guardare meglio.

Trova il vecchio riverso in terra. Il vecchio è morto e la musica che arriva dal piano di sotto assume adesso un'eco sinistra.

63. INT. SCALE CASA SIGNORA ANGELA - GIORNO

Ascanio sta procedendo lentamente; riesce a fare tre scalini prima di venire assalito da un forte senso di nausea. La pressione è alta. Torna indietro per poter prendere un po' d'aria. Con estrema fatica si rimette su i suoi passi.

64. INT. CAMERA ASCANIO CASA PRENESTINA - GIORNO

Camilla sta tamburellando sul tavolo sconfortata dallo scorrere del tempo. La musica è ancora alta; fastidiosa anche per lei. Quasi in lacrime, arriva Francesco che si siede al bordo del letto.

FRANCESCO

L'alibi è morto!

La musica è troppo alta. Camilla non lo sente, del labiale non riesce a capire.

FRANCESCO (CONT'D)

È morto!

Camilla abbassa il volume dello stereo.

FRANCESCO (CONT'D)

Abbiamo ucciso l'alibi!

Camilla sgrana gli occhi.

FRANCESCO (CONT'D)

E Ascanio?

CAMILLA

A quest'ora avrà già fatto.

FRANCESCO

S-significa che finiremo in galera?

Camilla afferra il telefonino. Velocemente compone un numero ma dopo un secondo si sente il telefono di Ascanio squillare nella stanza contigua. Camilla e Francesco si guardano impauriti.

65. INT. PIANEROTTOLO CASA SIGNORA ANGELA - GIORNO

Ascanio ha il passo deciso; arriva fino alla porta di casa.

Sta per suonare al campanello. Si ferma. Non riesce ad andare avanti.

66. EXT. STRADA - GIORNO

Allo stesso incrocio dove Ascanio si era fermato per aspettare il verde del semaforo, Francesco, sul sedile della sua bicicletta, passa con il rosso rischiando di venire travolto da un'auto.

67. INT. PIANEROTTOLO CASA SIGNORA ANGELA - GIORNO

Ascanio ha fatto un passo indietro. Respira profondamente, adesso è pronto per citofonare. Si avvicina al campanello.

FRANCESCO

Fermo!

Francesco è ancora sulle scale. È fermo, immobile, a pochi passi dall'amico.

FRANCESCO (CONT'D)

L'alibi è morto!

Ascanio lo guarda incredulo. Sta per suonare lo stesso al citofono. All'ultimo, desiste.

68. INT. INGRESSO CASA PRENESTINA - GIORNO

Francesco sta guardando nell'occhiello della porta. Vede il feretro del vecchio del piano di sopra che viene portato a spalle da amici e familiari. Resta ad osservarlo per un po'. Poi, shockato si segna la croce e torna verso la cucina.

69. INT. CUCINA CASA PRENESTINA - GIORNO

Camilla sta provando a fare colazione. I cereali, nella tazza con il latte, sono diventati una poltiglia; Camilla, lobotomizzata, l'analizza alzando il cucchiaino. Ascanio si versa del caffè dalla macchinetta.

ASCANIO

Mi passeresti lo zucchero?

Camilla, sovrappensiero, lo ignora. Ascanio fa da solo senza prendersela. Entra Francesco che si mette sconsolato a sedere su una sedia. Ascanio sente l'aria farsi pensante in quella stanza.

ASCANIO (CONT'D)

Tanto era un vecchio, sarebbe morto comunque.

Francesco la guarda negli occhi; è terrorizzato da quanto ha appena sentito. I tre restano in silenzio. Ascanio esce senza salutare.

I due restano come due dementi al loro posto.
Ascanio entra con impeto, ha con sé la lavagna (quella
con i particolari del piano del grande trio). La but-
ta sul tavolo e inizia a cancellare.

ASCANIO (CONT'D)

Ragazzi, uccidere la vecchia è la
cosa più saggia che potevamo
pensare. Cioè, nel senso che-

CAMILLA

Ascà, è finita...

ASCANIO

(non sentendola)

C'è mancato poco così.
Ascanio mostra il pollice e l'indice
vicinissimi.

FRANCESCO

Veramente non siamo manco riusciti
ad entrare in casa.

ASCANIO

Dettagli. Il piano è quasi
perfetto!

CAMILLA

In questa casa di merda ci
resteremo altri vent'anni. Mi
dispiace sol-

ASCANIO

Non facciamoci venire il morbo del
coyote!

Francesco e Camilla la guardano perplessi. Nel frat-
tempo Ascanio mostra la nuova scritta che campeggia
sulla lavagna.

ASCANIO (CONT'D)

Il morbo del coyote. Consiste nel fatto che Willy il coyote non si rende conto che i piani per uccidere Beep Beep funzionano. Cioè, gli va sempre male una piccola cosa ma se ci riprovasse due volte con le stesse modalità, se solo avesse un po' di pazienza schianterebbe quel cazzo di pennuto!

Camilla li guarda, non è sicura che abbiamo capito.

ASCANIO (CONT'D)

Pensateci. Abbiamo avuto solo un imprevisto.

DLIN DLON. Il suono del campanello. Nessuno dei tre aspettava visite. Si guardano terrorizzati. Francesco balza in piedi nel tentativo di prendere in mano la situazione.

FRANCESCO

Spegnete la luce!

ASCANIO

È giorno, che cazzo spegni la luce?

FRANCESCO

Ok, allora usciamo con le mani in alto.

CAMILLA

Ti sei fissato? Adesso calmati che vado a vedere io.

Camilla esce per andare ad aprire. Ascanio e Francesco hanno gli occhi puntati sulla lavagna.

70. INT. INGRESSO CASA PRENESTINA - GIORNO

Camilla apre la porta, cerca di armarsi di un buon sorriso per aprire a quello che probabilmente sarà solo uno scocciatore. Aperta la porta, il sorriso svanisce in una frazione di secondo. Con il dito sul campanello, pronta ancora a far sentire la sua presenza, c'è la signora Angela.

Le due si guardano, poi Angela le sorride lasciandola definitivamente disarmata.

71. INT. CUCINA CASA PRENESTINA - GIORNO

La signora Angela entra in cucina come fosse un alieno, è seguita da Camilla. Francesco e Ascanio la guardano entrare.

Sono sbalorditi.

CAMILLA

(estremamente imbarazzata)

Ci ha fatto una sorpresa...

Ascanio e Francesco rimangono immobili, non muovono un dito per farla accomodare. Angela si mette a sedere su una sedia.

Si mette comoda con la borsetta sulla gambe. Nessuno parla.

La donna osserva la tavola imbandita per la colazione.

ANGELA

(sciogliendo il ghiaccio)

Una colazione nutriente...

Ascanio la fissa, la mascella gli è appena crollata.

Francesco prende un piatto già pulito e cerca di fare il vago lavandolo nuovamente.

ANGELA (CONT'D)

Certo, non è proprio orario di colazione. Ma voi giovani... Poi capirete che per vivere cent'anni bisogna mangiare e dormire a certi orari.

Ascanio fa un passo verso Angela, è serio, minaccioso e incredulo; ha ancora la mascella scesa e lo sguardo perso.

Francesco, nel panico, continua a lavare lo stesso piatto.

CAMILLA

Possiamo offrirle qualcosa? Vuole un bicchiere d'acqua?

ANGELA

Oh, no grazie.

Francesco ha sempre lo stesso piatto tra le mani, lava sempre più frenetico.

Ascanio ha sempre la stessa aria tra l'imbambolato e il tossico perduto.

ASCANIO

(ad Angela)

La trovo in grande forma!

Angela gli sorride, imbarazzata.

Francesco non ha mollato il piatto da lavare.

SBAM. Il piatto si rompe. Francesco si volta di scatto verso Angela come se nulla fosse successo. Sbatte le palpebre confuso.

FRANCESCO

E a cosa dobbiamo questa visita?

ANGELA

Ma, niente, vi volevo conoscere.

Angela dà un'occhiata alla tavola.
Sulla tavola c'è un coltello; Ascanio, lentamente,
cerca di prenderlo senza essere visto. Non appena
porta il palmo della mano sul manico, sente un'urlo
strozzato levarsi nella stanza.
Francesco sta tirando il collo ad Angela. Più Angela
si dimena, più Francesco trova gusto a stringere la
presa sul collo.

ANGELA (CONT'D)

(soffocando)

Vi volevo solo invitare a pranzo.

Francesco ha lo sguardo spiritato esattamente come
Ascanio e Camilla che osservano la scena.

STACCO:

72. INT. CUCINA CASA PRENESTINA

I tre sono seduti al tavolo. Sono sereni.

FRANCESCO

È stato bellissimo, cioè mi
sentivo bene con me stesso mentre
la soffocavo. Poi mi sono chiesto:
e il cadavere?

Ascanio e Camilla sospirano.

FRANCESCO (CONT'D)

E mentre pensavo a cosa avremmo
potuto fare con il cadavere ho
perso l'attimo.

CAMILLA

Ti capisco... Io ho immaginato di
lanciarla dalla finestra. Non sai
che estasi durante i lunghi attimi

che impiegava per raggiungere il suolo.

ASCANIO
(sognante)

Sognare è bellissimo ma quando diventerà vero...

CAMILLA
Abbiamo un invito a pranzo. Che facciamo?

I tre si guardano complici.

73. INT. SALA DA PRANZO CASA ANGELA - GIORNO

Angela è seduta al tavolo. La tavola è nel disordine di un post-pranzo.

ANGELA
E alla fine lui è arrivato sotto casa di mio padre, che faceva il fioraio, con un camion di rose.

Angela è convinta di aver detto una cosa assolutamente divertente ma dalla reazione di Camilla, Ascanio e Francesco, seduti al tavolo con lei, si rende conto di non aver ancora sciolto il ghiaccio. Angela non si arrende.

ANGELA (CONT'D)
Cioè, mio padre faceva il fioraio e lui ha regalato delle rose alla figlia del fioraio.

Solo Camilla si arrende e cerca di sforzarsi di ridere, Ascanio ha una mano sotto al tavolo, stringe forte una valigia 24h.

Angela si alza. Prende due piatti sporchi. Camilla si alza e fa lo stesso ma non prima di aver fatto l'occholino a Ascanio.

CAMILLA

(finta)

E poi è diventato suo marito?

ANGELA

Questa è un'altra storia che poi ti
racconterò.

Angela e Camilla si avviano verso la
cucina con in mano i
piatti da lavare.

Francesco e Ascanio si guardano. Ascanio apre la valigia foderata con velluto e caccia gli attrezzi da lavoro. Un filo di nylon, chiodi e martello. Dalla cucina arriva il rumore di un vetro che si rompe. Francesco si allarma, Ascanio rimane concentrato.

FRANCESCO

(nel panico)

No ragazzi, adesso come facciamo a scappare, ci ha visto tutta la palazzina. Cazzo, perchè Camilla deve fare di testa sua? Camilla fa capolino dalla cucina.

CAMILLA

Ssst... Abbiamo solo rotto un piatto... Continuate...

74. INT. SGABUZZINO CASA ANGELA - GIORNO

Ascanio fissa con dei chiodi il filo di Nylon all'altezza delle caviglie. È una trappola, secondo i calcoli di Ascanio, il malcapitato, inciampando, sbatterà la testa contro lo spigolo di un tavolino da campeggio abbandonato nello sgabuzzino.

112

Francesco, agitato, osserva la creazione della trappola.

Dalla cucina, i due, si sentono chiamare.

CAMILLA (V.O.)

Ragazzi...

Ascanio mette martello e chiodi in esubero nella valigia. La chiude.

75. INT. PIANEROTTOLO CASA PRENESTINA - GIORNO

Ascanio è davanti la porta di casa, sta facendo girare la chiave nella toppa difettosa. La serratura non scatta.

ASCANIO

No, quello che dico io è che i compromessi sono solo compromessi.
Se uno dice "va bene mi accontento"...

Ascanio tira un calcio alla porta. Si china sulla serratura per girare la chiave con precisione da chirurgo.

FRANCESCO

Bisogna iniziare ad essere un po' realisti.

La porta si apre. Ascanio si alza e, con gesto da galantuomo, lascia il passo ai due.

ASCANIO

Io con la vecchia non ci vado a vivere.

Camilla entra, Francesco si blocca un attimo sull'uscio.

FRANCESCO

(maldestramente saggio)
Forse hai paura perché vedi in lei l'uomo che sarai.

Ascanio alza la mano per dargli uno schiaffo. La mano si ferma in aria ma Francesco si spaventa. Spostando la testa, sbatte contro la porta.

ASCANIO

Me stai a diventà frocio.

I due entrano chiudendo la porta.

STACCO:

La porta si apre. Camilla esce di spalle, tiene il divano per il bracciolo. Dall'altra parte del divano c'è Francesco.

Ascanio sbraita dalla sua stanza.

ASCANIO (V.O.)

Potrebbero volerci anche poche ore.
In un'attimo potrebbe inciampare.
La mia trappola è perfetta,
calcolata al millesimo. Funzionerà,
basta avere pazienza.

L'operazione è delicata. Il divano esce di lungo poi lo inclinano per fargli fare la curva e poter scendere per le scale.

La porta alle loro spalle rimane aperta.

Ascanio esce sul pianerottolo in ciabatte. Si affaccia per le scale rincorrendo i due amici.

ASCANIO

Potevamo vincere la champions
league immobiliare! Ascoltatemi per
una volta, sta già funzionando,
magari è caduta proprio in questo
momento. Vi dico che funzionerà.
Funzionerà.

Le parole di Ascanio non sortiscono nessun effetto. Dalle scale, Camilla e Francesco continuano a scendere.

76. INT. SALOTTO CASA ANGELA - GIORNO

Il divano, ormai sbrindellato, della vecchia casa è al centro della stanza.

Sopra ci sono seduti Camilla e Francesco. Al centro, tra i due, c'è Angela.

Si sente il brusio di un televisore che non riceve nessun segnale.

Incastrato dietro al televisore c'è Ascanio. Sta armeggiando con la presa a scart e il videoregistratore.

Borbotta tra sè sperando di aver fatto le operazioni elettroniche correttamente.

ASCANIO

Funzionerà... Funzionerà...

Delle immagini arrivano sul televisore.

Ascanio si alza soddisfatto, guarda i tre sul divano.

ASCANIO (CONT'D)

(finto)

Ma lo sapete che siete davvero bellissimi!

Ascanio si rende conto di non aver catturato l'attenzione dei tre.

ASCANIO (CONT'D)

Oh, andare a vivere insieme è stata un'idea eccezionale.

ANGELA

Sì, però levati che non sei trasparente.

Francesco e Camilla annuiscono dando ragione ad Angela. Ascanio, sconfitto, si mette a sedere sul divano.

Sul televisore scorrono le immagini di un film degli anni '50. C'è il primo piano dell'attrice Adriana Cesare. La visione dura poco, il televisore si spegne.

ASCANIO

È tutto sotto controllo, è solo
l'attacco della spina che...

Ascanio si alza, si rimbocca le maniche.

ASCANIO (CONT'D)

Posso avere del nastro isolante.
Angela si gira amorevole verso Francesco.

ANGELA

Bello mio, lo andresti a prendere
nello sgabuzzino? È nel mobiletto
rosso.

Francesco, svogliato esegue l'ordine.
Passano lunghi attimi, Angela, Camilla e Ascanio
aspettano senza nemmeno immaginare di ingannare in
qualche modo il tempo. Si sente un rumore sordo, un
tonfo. Ascanio capisce di cosa si è trattato.
Torna Francesco con un bernoccolo in fronte.

ASCANIO

Funzionava...

Francesco passa a Ascanio il nastro isolante e si
mette a sedere sconfortato.

77. INT. CAMERA DI FRANCESCO/ CASA ANGELA - NOTTE

Francesco sta dormendo abbracciato al cuscino. La
porta della sua stanza si apre: entra una lama di
luce.

Come fosse un ladro, è Ascanio ad aver aperto la
porta.

Francesco apre gli occhi ma non si muove.

Ascanio arriva ai piedi del letto, con lui c'è il
responsabile dei mutui. I due prendono a fissare Fran-
cescocrede che stia dormendo.

ASCANIO

Questo è il grande affare della sua vita.

RESPONSABILE MUTUI

Guarda, conviene più a te che a me.

ASCANIO

Al mercato nero ci faccio di più.

RESPONSABILE MUTUI

Andiamo al sodo: reni e fegato per le rate di Giugno e Luglio.

ASCANIO

Affare fatto.

Francesco si gira per guardare negli occhi i suoi aguzzini.

Ascanio ha in mano un bisturi gigante.

Francesco si mette seduto sul letto. Con l'affanno scopre di essere solo nella stanza. È stato solo un brutto sogno.

78. INT. SCALE CASA ANGELA - GIORNO

Ascanio, quasi saltellando, sta scendendo le scale. Con sé ha una valigetta 24h.

Dalla tromba delle scale, all'altezza di casa. Si affaccia Francesco.

FRANCESCO

Ascà!

Ascanio si ferma, alza lo sguardo e sorride all'amico prima di rimettersi sui suoi passi.

L'arrivo di Francesco è preceduto dal rumore sordo della sua corsa per le scale per raggiungere Ascanio.

FRANCESCO (CONT'D)

Vengo con te.

Ascanio annuisce e si lascia seguire.

FRANCESCO (CONT'D)

Ho fatto un sogno... La banca...

Ascanio si blocca, si gira verso l'amico.

ASCANIO

Guarda, in banca è meglio se non vieni.

FRANCESCO

(allarmato)

Che è successo?

ASCANIO

Niente, niente. Solo che se andiamo insieme... Diamo un segnale di debolezza... Le banche costruiscono i loro imperi sulle debolezze degli investitori...

FRANCESCO

Non fa niente. Voglio venire.

ASCANIO

Ascolta Francesco-

Dalle scale stanno salendo Camilla e Angela.

CAMILLA

Buongiorno! Abbiamo preso i cornetti!

ANGELA

Allora? Salite a fare colazione?

ASCANIO

Francesco! Francesco sale a fare
colazione.

Ascanio cerca di spingere Francesco a fare il primo
passo per salire.

ANGELA

E tu? Mica puoi saltare il pasto
più importante della giornata?

ASCANIO

No guardi...

CAMILLA

(innocente)

Dai, facciamo colazione tutti
insieme.

Ascanio guarda male prima Camilla e poi Francesco.
Rivolge ancora un sorriso forzato a Angela

ASCANIO

Vi ringrazio ma sto andando in
banca. È importante.
Angela inizia a salire.

ANGELA

Come volete.

I tre fissano Angela fino a quando non supera il pia-
nerottolo a loro più prossimo.

CAMILLA

"Sto andando... è importante"

119

FRANCESCO

Vado pure io.

CAMILLA

Allora facciamo colazione insieme e andiamo tutti e tre. Ascanio non ha nessuna delega.

ASCANIO

Cara Camilla, caro Francesco se vi dico che vado da solo un motivo ci sarà?

CAMILLA

Quale?

Ascanio ha un'esitazione. Poi ha l'idea per tirarsi fuori dai guai.

ASCANIO

Sto mettendo in pratica una strategia. Dobbiamo far percepire al tipo della banca che se non abbiamo pagato è solo perché per noi è una cifra talmente tanto irrisoria che ce ne siamo dimenticati.

CAMILLA

Che strategia di merda!

FRANCESCO

Andiamo insieme e diciamo che abbiamo bisogno di una proroga piccolissima. Capiranno.

ASCANIO

Quelli sono squali, Francè! Però come volete voi: andiamo tutti e tre e facciamo la figura degli sprovveduti spaventati.

Ascanio inizia a salire le scale.

ASCANIO (CONT'D)

(tra sè)

La nonnina ci ha preparato pure la colazione...

Dopo pochi scalini Ascanio si ferma, si gira.

ASCANIO (CONT'D)

Niente? Non ha funzionato? A questo punto non vi viene in mente di fermarmi, dirmi che ho ragione e lasciarmi andare?

Francesco scuote il capo.

CAMILLA

Ti rode così tanto perché la grande idea della convivenza con la vecchia è venuta a me?

ASCANIO

È venuta alla vecchia, l'idea!

CAMILLA

Sì, ma io... Tu l'avresti ammazzata!

Dal terzo piano si affaccia Angela.

ANGELA

Allora?

FRANCESCO

Stiamo salendo!

La signora Angela rientra in casa. Quando i ragazzi alzano la testa si rendono conto che lungo tutta la tromba delle scale ci sono degli anziani che si sono affacciati per assistere alla loro discussione.

FRANCESCO (CONT'D)

(bisbigliando ai tre)

Possiamo evitare di fare
un'assemblea di condominio?

CAMILLA

Avevamo perso. Adesso almeno
possiamo lottare per la salvezza.

ASCANIO

Allora... punto numero 1 le tue
analogie sportive non significano
un cazzo; punto numero 2 vivere con
la vecchia non ha nulla a che fare
con il tuo desiderio di
indipendenza o con la tranquillità
di Francesco.

FRANCESCO

Veramente io...

ASCANIO

Ecco bravo, vai a fare colazione.
Stare dentro casa o fuori casa non
cambia il fatto che dobbiamo
uccidere la vecchia.

FRANCESCO

Ssst...

Camilla inizia, nervosa, a salire per le scale. Su-
pera Ascanio.

CAMILLA

Parlare con te è semplicemente
inutile.

ASCANIO

Fidati. In banca sta andando tutto alla grande. Magari la prossima volta andiamo insieme ma oggi lascia fare ad Ascanio tuo.

Francesco si pensa un attimo poi, come un bambino sotto minaccia, annuisce.

79. INT. BANCA - GIORNO

Ascanio è seduto alla scrivania. Il responsabile mutui entra, Ascanio si alza per salutarlo. Non serve a niente allungare la mano nel tentativo di stringerla, il responsabile mutui è glaciale e distaccato. Ascanio mette una busta bianca sul tavolo.

ASCANIO

Ci sono i 1000 euro da versare sul conto per saldare le ultime due rate.

RESPONSABILE MUTUI

Le ultime due rate?

ASCANIO

Ci stiamo rimettendo in carreggiata...

RESPONSABILE MUTUI

Avete uno scoperto di altri 3000 euro. Quale carreggiata? Voi viaggiate nello sterrato dell'insolvenza.

Ascanio cerca di ridere.

ASCANIO

Però diamo ancora un'immagine di solidità.

RESPONSABILE MUTUI
(schifato)

Solidità.

Ascanio annuisce sperando di aver fatto centro.

RESPONSABILE MUTUI (CONT'D)
A me sembrate solo tre sprovveduti.

80. INT. CORRIDOIO CASA ANGELA - NOTTE

Camilla, con il passo rallentato dalla stanchezza, entra in casa. CIAF è il rumore della scarpa che affonda in una piccola pozza d'acqua.

Tutto il pavimento è bagnato.

Dall'ingresso, Camilla può vedere Ascanio che, nei pressi del salotto, come un ladro in preda ad un raptus, scappa da una stanza all'altra.

Lentamente Camilla si avventura verso il salotto, vede Angela seduta davanti al televisore. I piedi della sedia, stranamente rivestiti di rame sono in una grossa pozza d'acqua.

Camilla cerca di capire cosa stia succedendo. Quando vede Ascanio in bagno che, in piedi sul water, gioca con dei fili scoperti della corrente, capisce che si trova di fronte ad un tentativo di omicidio.

Senza fiatare torna sulla porta del salotto dalla quale può osservare Angela.

Un urlo di guerra arriva dal bagno poi la luce va via.

STACCO:

Vicino al portone c'è il contatore della corrente e il salvavita. Angela, con un gesto minimo, fa ritornare la corrente in casa.

Dietro Angela, ci sono Camilla e Ascanio. Lei lancia un'occhiataccia a lui che si sente un vero coglionazzo.

81. INT. INGRESSO CASA ANGELA - GIORNO

Francesco è sul pianerottolo. Ascanio, in pigiama gli sta tenendo la porta.

ASCANIO

... Certo, Francesco.

FRANCESCO

E tipo con la cessione del quinto?

ASCANIO

Sono stato una nottata intera a farti tutti i prospetti possibili. Fammi dormire.

Ascanio sta per chiudere la porta in faccia a Francesco che fa un passo in avanti per impedirglielo.

FRANCESCO

Allora facendo un calcolo al volo, quante possibilità ci sono?

ASCANIO

Non lo so di preciso ma sappi che è davvero molto improbabile che ci tolgano casa. Stai tranquillo.

Ascanio chiude la porta in faccia a Francesco, dopo un attimo bussano al citofono. Ascanio apre sicuro di trovarci Francesco. È Angela che lo supera frettolosa.

ANGELA

Ti ho preso i sali minerali. Li metto in cucina. Dici che stai sempre spossato ma non fai niente dalla mattina alla sera. Devo ancora capire come fai a essere spossato.

Ascanio vede Angela sparire in cucina e poi ricomparire con in mano degli oggetti di cartoleria; blocchi per appunti, matite ed evidenziatori.
Ascanio vede Angela avviarsi verso la stanza di Camilla.

ASCANIO

Se la disturbi adesso, si incazzerà
come una iena. La conosco fin
troppo bene.

Angela sembra non ascoltare le parole di Ascanio che alza le spalle, socchiudendo gli occhi, nel tentativo di non sentire le urla di Camilla.

82. INT. CAMERA CAMILLA - GIORNO

Angela entra con passo felpato. Poggia gli oggetti di cartoleria sulla scrivania di Camilla, persa tra fascicoletti e appunti sparsi. Camilla si volta verso Angela per sorriderle.

CAMILLA

Grazie.

ANGELA

Scherzi? Piuttosto, risolto?

CAMILLA

Macchè, oramai manco ci spero più.
Ma tanto è quel coglione del capo
che ci fa una figuraccia. Arrivare
all'ultima udienza senza avere un
briciolo di strategia... Certo, poi
tanto è me che licenzia...

ANGELA

Cerca di stare tranquilla che una
soluzione si trova sempre.
Camilla cerca di concentrarsi meglio.

Ascanio è sull'uscio. Guarda le due donne.

CAMILLA

Quanti anni hai?

ANGELA

Quasi 76...

CAMILLA

Male che vada, in galera non ci finisci...

ANGELA

Cosa?

83. INT. AULA DI TRIBUNALE - GIORNO

Camilla è alla scrivania degli avvocati. È la più giovane ed è anche quella con più ansia addosso. Al banco dei testimoni c'è Angela. Il pubblico ministero sembra avere tutto sotto controllo. Il giudice guarda tutti con aria severa.

P.M.

Quindi lei era presente nel negozio di intimo quando le cassiere si sono rese conto che l'incasso era stato sottratto e le telecamere divelte?

ANGELA

Certo.

P.M.

E saprebbe riconoscere quali tra questi indumenti ha comprato quel giorno?

Il P.M. Mostra un catalogo di intimo erotico ad Angela e poi a tutti i presenti in sala. Angela è perplessa sta per indicare uno degli indumenti ma si blocca.

P.M. (CONT'D)

È sicura di essere stata in quel negozio?

Camilla si mette una mano in fronte. Sente che è finita, che stanno per essere smascherate. L'attenzione del giudice si fa spietata mentre il P.M. Sogghigna sperando di aver messo in fallo la finta testimone.

ANGELA

Certo! Cosa c'è di strano? Anche noi anziani abbiamo diritto ad indossare un paio di mutande decenti.

A Camilla viene da ridere. Angela rimane seria.

84. INT. STUDIO FLAVIA - GIORNO

Camilla è seduta sulla poltrona mentre Flavia è affacciata alla finestra a fumare una sigaretta.

CAMILLA

Ho provato ad aizzarle contro un pericoloso criminale che ruba, a mano armata, intimo erotico, le ho fatto fare una falsa testimonianza dicendole che non sarebbe mai finita in galera e invece se testimoni il falso in galera ci vai e come. Non so più che fare.

128

FLAVIA

Ti rendi conto della gravità delle cose che stai dicendo?

CAMILLA

Non è colpa mia. È colpa di
Ascanio.

FLAVIA

È sempre colpa di qualcun'altro.

CAMILLA

Sì, perché ha ragione a voler, come
dire, accelerare certi processi.
Poi la casa è nostra.

FLAVIA

La casa è più sua che vostra.

CAMILLA

Flavia, non ti ci mettere, sto
cercando di confidarmi. Sto facendo
il tifo per Ascanio e non va per
niente bene.

Nella stanza piomba il silenzio. Flavia si avvicina a
Camilla. Le siede accanto

FLAVIA

Ora ho due possibilità: o ti
denuncio alla polizia o ti
consiglio di prenderti una bella
vacanza.

CAMILLA

Come faccio a prendermi una
vacanza? Tra mutuo e...

Camilla si rende conto solo adesso di quanto le ha
detto l'amica.

CAMILLA (CONT'D)

Nooo... ma veramente pensavi che
stessi dicendo sul serio... Era
così... per dire... figurati... Poi

sarebbe da irresponsabile parlarne
con chiunque...

Camilla cerca di sorridere. Si alza, e fa per uscire.

CAMILLA (CONT'D)

Era uno scherzo... Lo avevi capito?

85. INT. 110 E LODE - GIORNO

Ascanio è seduto ad un tavolino con un CINESE ben
vestito.

ASCANIO

Non posso comprare un milione di
penne stilografiche musicali.

CINESE

Tratto solo grandi quantitativi.

ASCANIO

Però a chi le rivendo se fanno la
musica dell'inno nazionale cinese?

CINESE

Suo problema, non mio.

ASCANIO

Poi costano troppo.

CINESE

Posso togliere un centesimo a pezzo
se ne compra due milioni.

Ascanio sorride, sta per allungare la mano e strin-
gere l'accordo. Ci ripensa in tempo.

130

ASCANIO

Mi dia qualche giorno per parlare
con i miei soci.

Ascanio si alza dal tavolino. Il cinese fa lo stesso e si avvia verso l'uscita. I due passano davanti al bancone dove c'è Francesco.

ASCANIO (CONT'D)

(a Francesco)

Ragazzo, metta sul conto della società!

Ascanio esce senza dare a Francesco il tempo di controbattere.

FRANCESCO

(tra i denti)

Vaffanculo, Ascà!

86. INT. INGRESSO PALAZZO CASA ANGELA - GIORNO

Ascanio è sovrappensiero. Apre il portone come se la cosa gli costasse molta fatica.

ASCANIO

Due milioni di penne... Il ricavo è dell'80% quindi con un investimento di 200'000 euro potrei guadagnare il mio primo milione.

Ascanio raggiunge le cassette per la posta. Infila le mani in quella di casa sua e estrae dei depliant pubblicitari. Tra questi ci sono anche delle pubblicità che riguardano delle pompe funebri. Ascanio non ci pensa due volte e getta tutto nel cestino condominiale.

87. INT. SUPERMERCATO - GIORNO

Francesco sta spingendo il carrello con confezioni di detersivi e generi alimentari in formato famiglia. Angela si sta orientando tra gli scaffali.

FRANCESCO

Ma veramente posso scegliere quello
che voglio?

ANGELA

Se me lo chiedi un'altra volta
cambio idea.

Francesco prende un succo di frutta multivitaminico.
Angela lo prende e legge gli ingredienti. Lo rimette
a posto. Prende un succo di frutta bio.

ANGELA (CONT'D)

Questo è meglio!

FRANCESCO

Sì, però quello viene 6.84 al litro
mentre questo 4.43. Alla fine c'è
la metà della frutta ma tra
zuccheri e calorie funziona...

Francesco si blocca un attimo. La signora Angela ha
già ripreso la sua lenta camminata lungo gli scaf-
fali.

FRANCESCO (CONT'D)

(tra sè)

Che vita di merda...

Francesco accelera il passo. Raggiunge Angela.

FRANCESCO (CONT'D)

Visto che sei una brava persona, ti
posso chiedere perché hai deciso di
far pagare a noi le quote per i
lavori condominiali?

ANGELA

Così avreste accettato di sicuro la
mia proposta di vivere insiem. Sai,
quando sono stata male ho iniziato

a pensare che ci sarebbe stato qualcuno che avrebbe gioito al mio funerale. Questa cosa mi ha devastato ma mi ha anche dato la forza per superare la malattia. Non voglio che nessuno gioisca la mio funerale. Vorrei che piangeste anche voi.

Francesco ha le lacrime agli occhi.

88. INT. CUCINA CASA ANGELA - GIORNO

Sul tavolo c'è un foglietto con una lista. Sono segnati pochi punti. Angela lo prende, lo legge e scrive un altro punto. È la lista della spesa. Entra Ascanio, è in pigiama. Apre uno stipo e prende una confezione di merendine. È vuota. Ci rimane male e non si accorge di essere sotto lo sguardo indagatore di Angela.

ANGELA

Se avessi buttato la scatola quando hai mangiato l'ultima merenda non ci saresti rimasto così male.

ASCANIO

Non sono l'unico a mangiarle.

ANGELA

Gne gne gne... Stai sempre a frignare.

Ascanio non sa cosa rispondere, rischia di essere sgarbato.

ASCANIO

Ok, vado a fare colazione al bar.
Angela è concentrata sulla sua lista.

ANGELA

C'è una confezione di scorta.

Angela indica il mobiletto alto. Ascanio lo apre ci trova la confezione di scorta.

ANGELA (CONT'D)

(severa)

Ma non lo aprirai. È di scorta e non si tocca.

ASCANIO

(bofonchiando)

Me pija per il culo!?

Angela muta rapidamente espressione. Sfoggia un sorriso.

Ascanio gira la manopola del gas, fissando vitreo Angela. Il rumore del gas che si propaga diventa insistente e assordante fino a quando...

ANGELA

Stavo scherzando. Prendile! Vuoi anche del caffè?

89. INT. CUCINA CASA ANGELA - GIORNO

La lampadina centrale del lampadario è fulminata.

Angela sta lentamente trascinando una scala. Con cura, la posiziona sotto al lampadario.

Angela mette il piede destro sul primo piolo, sta per salire.

STACCO:

90. INT. CAMERA ASCANIO CASA ANGELA - NOTTE

134

Ascanio, armato di sega, sta tagliando un piede della scala.

Camilla è sulla porta. Ascanio si appresta a segare anche l'asse della scala quando si accorge di Camil-

la che gli indica di incidere un po' più in alto. Ascanio ammicca a Camilla che se ne va mostrandogli il dito medio.

STACCO:

91. INT. CUCINA CASA ANGELA - GIORNO (CONTINUA DA PRECEDENTE)

FRANCESCO

Angela!

Angela, si volta e vede Francesco terrorizzato sull'uscio della porta.

FRANCESCO (CONT'D)

Io non salirei su quella scala,
potrebbe...

In un angolo buio della stanza è nascosto Ascanio che sta trattenendo il fiato.

ANGELA

Questa scala c'ha più di vent'anni
e non mi ha mai tradito.

Francesco fa un passo verso Angela. Ascanio esce dal nascondiglio.

ASCANIO

BUH!

Angela e Francesco si spaventano. Ascanio li guarda serio.

ASCANIO (CONT'D)

Coronarie di ferro, eh!?

Ascanio esce dalla cucina come se nulla fosse.

FRANCESCO

Direi di andare a fare due passi.
Questa casa sta diventando
pericolosa.

Angela carezza il volto di Francesco non capendone le preoccupazioni.

ANGELA

Quanto sei dolce.

92. EXT. STRADA - GIORNO

Francesco è insofferente, non ha alcuna voglia di ascoltare l'ennesimo sproloquio di Angela che cammina a passo lento salutando tutti i passanti.

ANGELA

Alla fine, quando Armando ha deciso di lasciarmi non me la sono presa.
Le cose finiscono. Certo che
Adriana era un bel pezzo di
ragazza; mica per niente faceva
l'attrice...

Francesco si volta intravedendo nella strada per tornare a casa l'unica possibilità per chiudere la conversazione.

FRANCESCO

Lei però è molto più bella.

Angela arrossisce, guarda Francesco come guarderebbe un amante fuggevole. Francesco è ancora di più in imbarazzo.

FRANCESCO (CONT'D)

Potremmo tornare a casa.

Francesco si rende conto di aver peggiorato la situazione. È tutto molto equivoco.

FRANCESCO (CONT'D)

Cioè... nel senso... Che io poi il lavoro.

Angela gli sorride. Francesco torna sui suoi passi allontanandosi ancora di più da casa.

FRANCESCO (CONT'D)

Mi diceva di Armando?

ANGELA

Che è stato l'unico uomo della mia vita.

93. INT. INGRESSO CASA ANGELA - GIORNO

La porta di casa si apre.

ANGELA

L'amore è come il formaggio, quando passa lo devi afferrare al volo.

Francesco ha gli occhi gonfi. La passeggiata con Angela lo ha distrutto. Quando la donna si gira, Francesco non dimentica mai di sorriderle. I due entrano in casa. Nella penombra c'è Ascanio: ha attaccato cinque scope elettriche e sta dando corrente armeggiando con una ciabatta elettrica.

Angela e Francesco lo vedono, lui si sente colto in flagrante.

ASCANIO

Se ne attacco cinque insieme forse è una novità e le vendo.

Ascanio dà corrente. Dopo il rumore delle cinque scope elettriche all'unisono, la ciabatta inizia a fare scintille.

Le scope si fermano, la ciabatta si è bruciata.
Angela si gira lentamente verso Francesco, gli parla
tra i denti.

ANGELA

Ma perchè se ha un problema non ne
parla?

94. INT. SALOTTO CASA ANGELA - GIORNO

Ascanio è seduto su una sedia davanti al telefono
fisso. Alle sue spalle c'è Angela che gli massaggia
la schiena.

Vicino al telefono c'è un'agenda di pelle di colore
marrone chiaro.

ANGELA

Quelli sono tutti i miei contatti.
Per lo più sono coetanee mie con
una buona pensione e un sacco di
tempo libero.

Angela lascia Ascanio davanti al telefono.
Ascanio afferra l'agenda, la apre e legge il primo
numero.
Prende il telefono e chiama.

ASCANIO

Maria Teresa Frati?

MARIA TERESA FRATI (V.O.)

Sì...

ASCANIO

Le volevo proporre un vero affare.
Sono le scope elettriche di ultima
generazione. Potrà pulire tutta
casa senza stancarsi.

MARIA TERESA FRATI (V.O.)

Uhh... Io proprio una scopa
elettrica stavo cercando...
Ascanio allontana la cornetta incredulo.

ASCANIO

Veramente? Non vuole mandarmi a
quel paese o insultarmi?

MARIA TERESA FRATI (V.O.)

No, no... quando può passare?

ASCANIO

Oggi pomeriggio sono da lei!

Ascanio mette giù. Senza pensarci due volte compone
un nuovo numero.

ASCANIO (CONT'D)

Giovanna Trelle? Volevo proporle un
grandissimo affare.

GIOVANNA TRELLE (V.O.)

Ma vattene a fanculo.

Ascanio ci rimane male. Ci mette un po' prima di
ritrovare il coraggio per comporre un nuovo numero.

ASCANIO

Antonia Pisciola?

SIGNOR PISCIOLA

Sono il marito. Antonia non c'è
più...

ASCANIO

Mi dispiace. Ma crede che le possa
servire una scopa elettrica?

139

Dall'altro lato del telefono si sentono solo i sin-
ghiozzi del signor Pisciola che piange a dritto.

Ascanio dolcemente mette giù.
Lo raggiunge Angela che sbircia sull'agenda.

ANGELA

Hai chiamato Antonia?

ASCANIO

S-sì...

ANGELA

Come sta? È da un sacco che non la sento... Dovrei quasi quasi andarla a trovare.

ASCANIO

Sta bene... ma forse non è il caso di... Mi sa che ha litigato con il marito... e....

Ascanio guarda Angela senza sapere cosa dire.

ASCANIO (CONT'D)

Adesso ti dispiace se continuo con la tua agenda?

Angela annuisce e sgattaiola via senza aggiungere altro.

95. INT. CAMERA ASCANIO CASA ANGELA - NOTTE

Ascanio ha sulla scrivania una decina di confezioni di succo di frutta. Ci sono delle fialette semi-aperte. Con una siringa vi sta inserendo un liquido denso.

FRANCESCO

Ascà?

140

Ascanio si gira di scatto. Guarda spiritato l'amico.

ASCANIO

Glucosio! C'avrà un po' di diabete,
colesterolo...

Francesco gli si avvicina duro.

FRANCESCO

Lo vedi che sei un coglione? Basta
con sta storia dell'omicidio. È
solo una vecchia che cerca un po'
di compagnia.

Ascanio si rimette a lavorare non curandosi dell'a-
mico.

FRANCESCO (CONT'D)

Non se lo merita! Ti ha pure
aiutato con la storia dell'agenda.
In stanza entra Camilla.

CAMILLA

La smettete di urlare?

FRANCESCO

No, perché state impazzendo, tutti
e due.

CAMILLA

Non capisco a cosa ti riferisci.

FRANCESCO

(abbassando la voce)

Ucciderla non ci aiuterà a pagare
il mutuo.

CAMILLA

Ma io...

FRANCESCO

Non iniziare. Anche tu...
Ascanio abbandona i suoi attrezzi.

ASCANIO

Il mutuo non è il punto. Il punto era l'indipendenza, diventare adulti, costruire qualcosa per il nostro futuro.

FRANCESCO

Cazzate, se ne fossimo stati in grado lo avremmo fatto senza fare questi casini.

Francesco si volta verso Camilla che tace colpevole.

FRANCESCO (CONT'D)

(a Camilla)

Di' qualcosa!

Camilla non sa che dire.

CAMILLA

Dico che se uno fa un'iniziativa personale mica... Poi l'importante è stare attenti.

FRANCESCO

Ooh... Fermatevi un attimo. Siamo solo molto stressati per la faccenda del mutuo. La morte di Angela non c'entra. Tregua! Io posso vendermi il motorino e fare i doppi turni, ci rimettiamo in carreggiata ma promettetemi di non torcerle un capello.

96. INT. CAMERA DI ASCANIO CASA ANGELA - GIORNO

142

Ascanio sta dormendo. La vibrazione del telefono lo sveglia.

Ascanio non ha la forza di rispondere. Il telefono smette di squillare ma un attimo dopo riprende.

Ascanio si mette seduto sul letto. Risponde.

ASCANIO

(Con la voce assonnata)

Sì! - E-ero in riunione ma stavamo
chiudendo - Ma... tutto a posto? -
Mi dia un'ora e sono da lei - Volo!

Ascanio chiude il telefono. Si alza dal letto con
foga. La telefonata lo ha messo in agitazione.

97. INT. UFFICIO DEL CAPO DELLO STUDIO AVV. RIUNITI
- GIORNO

Camilla, fiera, si siede di fronte al suo capo. Il
capo, corrucciato, sta giocando a Candy Crash. Ma
Camilla non può vedere il monitor del computer. La
ragazza non osa interagire supponendo che l'uomo sia
impegnato in chissà quali delicate faccende. Game
Over.

CAPO DI CAMILLA

Bene, bene...

Camilla cerca di sorridergli.

CAPO DI CAMILLA (CONT'D)

Ho fatto una scommessa con i
colleghi: mi dicevano che se ti
prendevo te ne saresti andata nel
giro di due mesi. Sei ancora qua.
È un grande traguardo. Dall'avv.
Rizzo hai resistito 22 giorni, noi
stiamo per festeggiare i 4 mesi è
questo il motivo per il quale ho
deciso di assumerla.

Camilla, confusa, non risponde.

CAPO DI CAMILLA (CONT'D)

Che c'è? Non le sta bene?

CAMILLA

No, sì mi farebbe molto piacere continuare in questo studio.

CAPO DI CAMILLA

Per i primi sei mesi lo stipendio è di 450 euro poi possiamo riformulare il contratto e pensare a uno stipendio molto più sostanzioso tipo 700 euro.

Il capo le sorride. Camilla è seria.

CAPO DI CAMILLA (CONT'D)

Accetta?

Camilla ci pensa per un attimo sembra durare un'infinità.

CAMILLA

(sorride)

Certo! Posso farle una domanda? Ma le spese del viaggio sono incluse?

CAPO DI CAMILLA

Qu-quale viaggio?

Camilla si alza. Tranquilla. Pacata.

CAMILLA

Il viaggio per andartene a fare in culo.

Camilla si alza apre la porta per farsi sentire da tutti i dipendenti.

CAMILLA (CONT'D)

Era una causa persa, è uno studio di incapaci e incompetenti. Solo

grazie a me non abbiamo fatto una
colossale figura di merda!

98. INT. BANCA - GIORNO

Ascanio stringe la mano al responsabile per i mutui.
I due si accomodano alla scrivania. Il responsabile
gli sorride poi si fa severo.

RESPONSABILE MUTUI

Allora?

Ascanio si agita. Non riesce ad articolare un suono
comprensibile.

RESPONSABILE MUTUI (CONT'D)

Lo scoperto sta prendendo delle
dimensioni considerevoli.

ASCANIO

Come?

Ascanio tira un sospiro di sollievo.

ASCANIO (CONT'D)

È solo per lo scoperto? Cioè
pensavo che le buste... Cioè no...
niente...

RESPONSABILE MUTUI

Guardi, è inutile fare giri di
parole. Questo incontro è nella
prassi. Viene effettuato prima di
mandare l'ultima lettera di
ingiunzione.

ASCANIO

In realtà contiamo di rientrare in
3, 4 gio-

RESPONSABILE MUTUI

È ad un passo dal vedersi la casa
pignorata, si regoli di conseguenza.

Ascanio sbianca.

RESPONSABILE MUTUI (CONT'D)

State giocando con delle migliaia
di euro. Siete ragazzi e siete
emotivi ma i soldi si fanno con
questo (indica la testa) e non con
questo (sbatte il pugno al petto)

Ascanio si alza dalla sedia, innervosendosi.

ASCANIO

Non venga a dire a me come si fanno
i soldi. E soprattutto non mi
chiami per queste cazzate. So bene
che dobbiamo pagare e pagheremo.

RESPONSABILE MUTUI

Mi auguro di non rivederla presto.

99. INT. SALOTTO CASA ANGELA - NOTTE

Sul tavolino c'è una torta con sopra 76 candeline.
Tutte d'un fiato, Angela le spegne. Comossa si gira
per ringraziare Camilla, Ascanio e Francesco.
Francesco tira fuori un pacchettino regalo, lo porge
ad Angela.

ANGELA

Non dovevate...

Angela inizia a scartare il regalo.

ANGELA (CONT'D)

Poi di solito in famiglia iniziamo a festeggiare il compleanno dopo i 100... superstiziosi...

FRANCESCO

Ce ne siamo accorti... Abbiamo provato a chiamare un po' di cugini e di nipoti ma... superstiziosi.

ANGELA

(addolorata)

Eh, già.

Angela finisce di scartare il pacchettino. È una collanina d'argento. Angela la alza al cielo per vederla meglio.

ANGELA (CONT'D)

Graaazie...

Angela si alza per raggiungere lo specchio, dà le spalle ai tre.

FRANCESCO

(sottovoce)

Oh, mi dovete 20 euro!

ASCANIO

Come 20 euro? Io non c'ho na lira.

CAMILLA

20 diviso 3?

FRANCESCO

No, 20 per 3!

CAMILLA

Come cazzo ti è venuto in mente?

FRANCESCO

(ingenuo)

È il compleanno

CAMILLA

E allora me li presti!

FRANCESCO

Certo, tanto poi non me li ridai.

Angela si gira per farsi vedere con indosso la collana.

I tre le sorridono.

ASCANIO

(tra i denti a Francesco e

Camilla)

Abbiamo bisogno di soldi, di tanti soldi...

100. INT. PALAZZO ANGELA/DIVERSI PIANI TROMBA DELLE SCALE - GIORNO

L'eco di un'aspirapolvere si somma all'eco di un altro aspirapolvere. Se ne aggiunge un terzo. L'eco percorre tutta la tromba delle scale.

Ad un piano c'è Ascanio che si affaccia per vedere Camilla impegnata a passare la scopa elettrica su un pianerotolo.

Al piano ancora inferiore c'è Francesco che ancora non ha ben capito come l'elettrodomestico si usi.

Al piano dove c'è Camilla si apre una porta, esce un pensionato.

PENSIONATO

Embè?

CAMILLA

È una scommessa! Riusciremo in meno di 10 minuti a pulire tutto il palazzo con queste economiche ma potentissime scope elettriche?

Il rumore delle scope elettriche disturba anche una signora al piano dove sta lavorando Ascanio.

ASCANIO

Sembra nuovo, no, dico: il
pavimento sembra nuovo.

Camilla, con un sorriso cordiale, entra nella casa del pensionato.

Si apre anche una porta al piano di Francesco. C'è un omone palestrato che lo guarda male.

FRANCESCO

Io non lo so come si usano ma mi
hanno detto che-

L'omone gli chiude la porta in faccia. Francesco spegne la scopa e, con passo felpato, sale al piano superiore.

Camilla esce dalla casa del pensionato stringendogli la mano.

CAMILLA

Ha fatto un affarone!
Ascanio viene cacciato da casa della signora.

ASCANIO

Lei sta cacciando di casa il
progresso!

Dal piano terra si sporge il portiere.

PORTIERE

(urlando)

Ao, state a fa un casino! La volete piantà co ste cose... (imitando il suono delle scope elettriche)E vuuu vuuuu...

Ascanio dal quarto piano.

ASCANIO

(a voce alta)

Guardi, stiamo offrendo un servizio agli inquilini.

PORTIERE

(Urlando ancora più forte)

Non devi da urlà. L'amministratore non v'ha autorizzati, se salgo sopra ve sfonno, è un palazzo signorile, questo.

101. INT. SALOTTO CASA ANGELA - NOTTE

Camilla e Angela sono sedute ai due estremi del divano.

Ascnaio ha appena messo play al videoregistratore vhs. Si siede tra le due.

Francesco li raggiunge con un piatto di pasta in mano. Non è più pasta ma colla. Camilla si sposta per farlo sedere vicino al bracciolo.

Sullo schermo della Tv un film con Adriana Cesari in una interpretazione strappalacrime di un film d'amore tra una donna di borgata e un commissario di polizia. Francesco mangia alla velocità della luce.

ANGELA

(sussurrando)

Questo è il migliore di Adriana. È quello che ha girato dopo essersi sposata.

Ascanio, Camilla e Angela sono concentrati nella visione del film mentre a Francesco cade quasi la testa nel piatto a causa del sonno.

150

ANGELA (C.S.) (CONT'D)

Dopo essersi sposata con l'uomo che amavo, con l'unico uomo che abbia mai amato. Guardo tutti i suoi film

per capire cos'ha più di me, per capire perché Armando ha scelto lei.

Ascanio e Camilla la ignorano. Conoscono già la storia che sta raccontando. Francesco si sveglia dal sonno.

FRANCESCO

Macchiato!

Camilla carezza il capo a Francesco, lo coccola per rimmetterlo a dormire.

La scena in TV con Adriana è una scena madre, lei piange mentre lui ha una pistola in mano.

Ascanio guarda l'orologio, allunga una mano per scuotere Francesco. Lo dondola da un ginocchio fino a quando non si sveglia.

ASCANIO

È ora.

Francesco annuisce, senza aprire bocca si alza e, come uno zombie, si avvia verso la porta.

102. INT. INGRESSO CASA ANGELA - GIORNO

Francesco è già sul pianerottolo. Ascanio tiene la porta.

ASCANIO

Vuoi che ti accompagni?

FRANCESCO

No, no... in motorino ci metto un quarto d'ora. Ho fatto bene a non vendermelo.

151

Francesco si avvia per le scale.

ASCANIO

Però magari domani non fare il doppio turno.

FRANCESCO

(spazientendosi)

Ascà, se ti trovi un lavoro vero smetto di fare i doppi turni.

Francesco è già per le scale. Ascanio rimane a fissare il vuoto.

103. INT. SALOTTO CASA ANGELA - NOTTE

Camilla e Angela stanno parlottando mentre le immagini del film con Adriana continuano a scorrere. Ascanio si siede, il parlottare lo distrae.

ANGELA

Quindi ho chiesto di avere il mogano anticato come si usava una volta.

CAMILLA

Certo che avere le idee chiare risolve un bel po' di casini.

ANGELA

Ma non ho sempre avuto le idee chiare... All'inizio mi bastava sapere che doveva essere bello almeno quanto quello di Adriana.

Camilla le sorride.

CAMILLA

Certo che spendere 40mila euro per il proprio funerale è una responsabilità.

A questo punto, l'attenzione di Ascanio, è tutta rivolta a Camilla e Angela.

ASCANIO
(meravigliato)
Quanto costa un funerale?

ANGELA
Il mio 40mila.

ASCANIO
Cioè mi stai dicendo che tutti i soldi che hai li spendi per il funerale?

ANGELA
E per cos'altro dovrei spenderli?

ASCANIO
(facendo il vago)
Non lo so... Ai nipoti, ai parenti... Agli amici.

Angela si mette a ridere, accarezza Ascanio.

ANGELA
Facciamo così, amico mio, se fate il vostro dovere e mi fate seppellire in santa pace, tutto quello che non sarà speso dei 40mila sarà vostro...

ASCANIO
E quanto sarà quello che non si spenderà... no, cioè, dico così per dire...

ANGELA
Non me lo ricordo ma ho arrotondato un bel po' per eccesso.

Ascanio, sorridendo come un bambino a cui hanno appena promesso delle caramelle, sprofonda nel divano. I tre continuano con la visione del film.

ASCANIO

Quanto me piace sta Adriana Cesare.

104. INT. UFFICIO DEL CAPO DELLO STUDIO AVV.
RIUNITI - GIORNO

Camilla è seduta di fronte al Capo che la guarda malcelando un sorrisetto furbo.

CAMILLA

Per me andrebbero bene anche quei
450 euro che dicevamo l'altra
volta.

Il capo annuisce, è pensieroso.

CAPO DI CAMILLA

450... beh, non è male.

Il capo tentenna prima di prendere il telefono della scrivania.

CAPO DI CAMILLA (CONT'D)

(al telefono)

Puoi far arrivare la signorina
Genchi? Dille che è urgentissimo.

Il capo non fa in tempo a mettere giù che una ragazza molto simile ma molto più giovane di Camilla è entrata nella stanza. Resta lì impalata.

CAPO DI CAMILLA (CONT'D)

La vedi? 210 euro!

105. EXT. CASA SIGNORILE - GIORNO

Ascanio sta mangiando un panino, seduto sconsolato su una panchina. A fargli compagnia è un modello di scopa elettrica e una cartella con i depliant dell'elettrodomestico.

Gli squilla il telefono. Ascanio manda giù il boccone e caccia il telefono dalla tasca.

Si schiarisce la voce, è pronto per rispondere ma scopre che lo suqillo è quello di un promemoria; lo legge.

Domani scade Rata Mutuo! Daje che sei un grande.

Ascanio mette il telefono da parte. Riprende il panino tra le mani ma non riesce a dare nessun boccone. Adesso in bocca ha solo il sapore amaro dello sconforto.

106. INT. CAMERA DI FRANCESCO - NOTTE

Francesco è nel letto. Un tic nervoso gli ha già messo in subbuglio tutte le lenzuola. Francesco mima senza poterlo controllare il gesto di fare il caffè al bar.

È pallido ed ha una borsa con dell'acqua fredda in testa.

Ascanio e Camilla sono seduti sul letto. Francesco, in preda al delirio, non si cura di loro.

ASCANIO

Credo non ci sia più niente da fare.

Francesco si blocca. Guarda Ascanio terrorizzato. Ascanio annuisce.

Camilla accarezza Francesco.

CAMILLA

Diceva per la casa.

155

Francesco ritorna a mimare il gesto del caffè.

Ascanio e Camilla si guardano negli occhi.

CAMILLA (CONT'D)

Sai che ti dico: meglio così. Forse
ci leviamo un peso.

Francesco apre gli occhi, terrorizzato.

ASCANIO

(a Francesco)

No Francè, non stai a mori'!

Ascanio si gira verso Camilla che sembra serena.

ASCANIO (CONT'D)

Di' la verità. Un po' ti fa piacere
se finisce tutto in merda? Potrai
dire che è tutta colpa mia.

CAMILLA

Anche se è così, sta volta, non
sarà una grande soddisfazione.
Angela è comparsa sulla porta.

ANGELA

(riferendosi a Francesco)

Come sta?

CAMILLA

Si riprenderà...

ANGELA

E voi?

Né Ascanio né Camilla rispondono.

Angela si avvicina ad Ascanio, gli mette una mano
sulla spalla.

ANGELA (CONT'D)

Vieni con me.

107. INT. CAMERA DI ANGELA - NOTTE

Angela afferra per le due maniglie il primo cassetto della cassetiera in legno massiccio sormontata da un grande specchio. Ascanio è un passo dietro ad Angela e cerca di sbirciare nel cassetto.

La signora Angela estrae un borsello azzurro. Ascanio guarda la signora con gli occhi pieni di speranza. Lentamente la zip del borsello si apre, dentro c'è un mazzetta di banconote.

ASCANIO

G-grazie.

La signora Angela estrae una banconota da 20euro. La porge ad Ascanio.

Ascanio rimane immobile. Angela sventola la banconota.

ANGELA

(quasi commossa)

Accettali. Mi farebbe davvero piacere.

Ascanio le strappa di mano la banconota.

ASCANIO

Che ce ne facciamo di 20euro?

ANGELA

Sono quarantamila lire...

Ascanio, sconcertato, annuisce mettendosi i soldi in tasca.

108. INT. BAR 110ELODE - GIORNO

Davanti al bancone si è creata una fila mostruosa. I clienti rumoreggiano, il servizio è lento.

CLIENTE

Oh, te sbrighi. A imbranato!

Dietro al bancone c'è Ascanio che sta cercando di capire come fare un cappuccino senza schizzare tutte le pareti di latte.

Serve una mezza ciofecca e poi si fionda sulla centrifuga ci mette dentro una mela, una banana e una carota poi, cercando di zuccherarla fa cadere tutto lo zucchero nell'elettrodomestico. La centrifuga si blocca, fa delle scintille. Ascanio, sadico, la guarda mentre va completamente in tilt.

109. INT. SALOTTO CASA ANGELA - NOTTE

Angela, Camilla e Francesco stanno guardando l'ennesimo film con Adriana Cesari.

Irrompe Ascanio con una bustina cuky piena di monete da 2 e 5 centesimi. Si avvicina ai tre con un passo di samba.

ASCANIO

Siamo in grande forma!

Alza la bustina al cielo.

ASCANIO (CONT'D)

Queste sono solo le mance di oggi!
Ad occhio e croce sono una ventina di euro. Possiamo ancora farcela grazie ad Ascanio vostro!

110. INT. BANCA - GIORNO

Camilla, Ascanio e Francesco sono seduti davanti la scrivania.

Il responsabile li guarda severo.

RESPONSABILE MUTUI

Non abbiamo molto da dirci. Il pignoramento della vostra proprietà è esecutivo da oggi.

111. EXT. BANCA - GIORNO

Francesco esce dalla banca, si volta a destra poi a sinistra vede Camilla camminare a passo svelto.

FRANCESCO

Camilla!

Ascanio esce correndo dalla banca, si ferma di fronte a Francesco afferrandogli il braccio. Si guardano per un istante, Ascanio non ha parole da dire; si volta verso Camilla e inizia a correre.

Ascanio, correndo, raggiunge Camilla. La afferra per un braccio.

ASCANIO

Tu quelli della banca li devi leggere tra le righe. Non siamo messi così male.

Camilla si volta. Francesco li ha raggiunti.

CAMILLA

Ascà, hai rotto il cazzo. Per te va sempre tutto bene, siamo sempre ad un passo dalla grande svolta. Non è così. Questa volta non è così.

ASCANIO

Non è così perché avete smesso di crederci.

Ascanio cerca lo sguardo complice di Francesco che scuote il capo.

FRANCESCO
(a Ascanio)

Te lo ha detto chiaramente: lo sfratto è esecutivo.

CAMILLA
Complimentoni per l'idea!

FRANCESCO
Certo, tanto tu ti sei messa nel tuo angolino del cazzo ad aspettare che le cose ci andassero male.

CAMILLA
Io sono stata l'unica a dire che non era una passeggiata.

ASCANIO
(cercando di
tranquillizzarli)
Se vi fermate un attimo capirete che-

FRANCESCO
Capiremo che stiamo facendo l'affare della vita? Basta Ascà. Non ne hai azzeccata una in tutta la tua vita. Nuda proprietà inclusa!

ASCANIO
È facile parlare se uno si rintana in un bar ad aspettare che la vita gli scivoli addosso.

FRANCESCO
Ho fatto una scelta, io! Ho fatto quello che né tu né Camilla siete mai stati in grado di fare.

Camilla si gira e se ne va a passo spedito. Per lei la conversazione è chiusa.

Ascanio e Francesco si guardano negli occhi.

FRANCESCO (CONT'D)

Vaffanculo, Ascà!

Francesco si gira sui tacchi e se ne va.

Ascanio rimane solo. Vede Camilla e Francesco allontanarsi in direzioni opposte.

Camilla e Francesco rallentano senza fermarsi.

ASCANIO

Siete liberi di non credermi ma c'è un'ultima possibilità. Che vada bene o che vada male non ci rivedremo mai più e potrete continuare a vivere dando a me la colpa di tutte le vostre disgrazie. Camilla e Francesco si sono fermati.

Davanti ad Ascanio c'è un vecchietto col bastone che lo sta guardando commosso. Ascanio con un cenno del capo lo invita ad aprire bocca.

VECCHIETTO COL BASTONE

Siete sempre commoventi voi giovani!

112. INT. SALOTTO CASA ANGELA - GIORNO

Camilla e Angela sono seduti sul divano. Francesco è sulla poltrona mentre sul bracciolo c'è Ascanio.

ASCANIO

(ad Angela)

Se diamo alla banca 19mila e rotti euro possono reintegrarci. È come se pagassimo i debiti, una multa e ci rimettono in carreggiata.

ANGELA

Andate al sodo.

ASCANIO

Noi ci siamo fatti una specie di piano per il rientro del debito e Francesco si mette in piedi. Si avvicina ad Angela.

FRANCESCO

Abbiamo bisogno di 19000 euro. Ci faccia un prestito a tasso agevolato!

ASCANIO

Esatto.

Angela è perplessa. I tre la guardano.

ANGELA

Ma come faccio?

ASCANIO

Lei consideri tutto il suo patrimonio, detragga i costi del funerale e detragga il necessario che le occorre per vivere, che ne so, altri 20 anni... Le dovrebbero rimanere 21846 euro.

ANGELA

L'unico problema è che non consideri gli imprevisti.

ASCANIO

Signora Angela, lei ha preventivato di spendere 40000 euro per il suo funerale. Quali imprevisti possiamo incontrare?

ANGELA

Sono imprevisti. Non lo so.

FRANCESCO

(a Angela)

Le stiamo chiedendo un prestito,
può dirci di sì o può dirci di no.

CAMILLA

Se ci dice di no siamo in mezzo ad
una strada...

ANGELA

Non preoccupatevi. Fino a quando ci
sarò io non finirete in mezzo ad
una strada.

ASCANIO

È un "no"?

Angela alza le spalle.

ANGELA

Proprio non posso.

Camilla si alza, affronta a muso duro Ascanio.

CAMILLA

Perfetto! In linea con tutte le tue
brillanti idee.

ASCANIO

Almeno ci sto provando...

ANGELA

Ragazzi, vi prego, non litigate.

Camilla si volta lentamente verso Angela. La squadra.

CAMILLA

(inalberandosi)

Grazie a noi ha un conto in banca
che non riuscirà mai a spendere.
Potrebbe aiutarci ma preferisce

spendere 40000 euro per un
funerale. Dovrebbe andarsene in un
ospizio a godersi la vecchiaia!

Angela si alza, lentamente si avvia verso la porta
d'uscita.

ANGELA

Ragazzi calmatevi. Capisco che
siete nervosi ma è meglio chiudere
qui. Domani ne riparleremo con
calma.

CAMILLA

Se ne vada, rimandi a domani!
Rimandando ha perso Armando e
metterà noi nei guai.

ANGELA

Signorina, dovresti imparare un po'
le buone maniere.

CAMILLA

Non sei in condizione di dare
lezioni di vita. Stai organizzando
un funerale per riconquistare un
uomo che t'ha lasciato 50 anni fa.

ANGELA

Fuori. Fuori da casa mia. Adesso.
Tutti e tre.

Angela esce dalla stanza.

CAMILLA

Le brucia scoprire che ha fallito
in tutto?

Francesco e Ascanio guardano malissimo Camilla. Camilla li guarda.

CAMILLA (CONT'D)

Che cazzo volete voi?

Angela ritorna nella stanza. Guarda Camilla negli occhi.

ANGELA

Siamo uguali, Camì. Siamo uguali.

113. INT. CASA ANGELA / VARI AMBIENTI - NOTTE

Lungo il corridoio ci sono degli scatoloni e dei trolley.

Lentamente Francesco sta mettendo dello scotch per chiudere una grossa scatola.

La porta è aperta, Ascanio entra in casa, percorre tutto il corridoio per arrivare fin nella sua stanza. La camera di Ascanio è vuota. Al centro c'è solo un borsone da palestra. Ascanio entra, lo afferra. Esce chiudendo la luce. La riaccende per dare un'ultima occhiata alla stanza, un ultimo addio.

Ascanio supera Francesco, arrivato fino alla porta, posa il borsone e torna indietro.

114. INT. CAMERA DI ANGELA - NOTTE

Ascanio apre delicatamente la porta. La lascia aperta per lasciare entrare un filo di luce. A passo lento arriva fino al letto di Angela. Ascanio si siede al bordo del letto.

Angela, dormendo, gli dà le spalle.

ASCANIO

Sono sicuro che Camilla non pensava quello che diceva. La perdoni e perdoni noi di averle invaso casa. Continueremo a volerle bene ma è giusto che ognuno vada per la sua strada.

Ascanio si affaccia per capire se Angela si sia svegliata.

Angela ha gli occhi chiusi.

115. INT. PIANEROTTOLO CASA ANGELA - NOTTE

Ascanio, imboccando le scale, incrocia Camilla. I due si guardano ma non si salutano.

116. INT. GARAGE 1 - NOTTE

È il garage dei due ingegnerini.

Ascanio saluta con un cenno della mano un amico alla guida di una Station Wagon. Ha preso un passaggio fino al garage.

In terra ci sono tutti i bagagli e le scatole dell'inaspettato trasloco.

Ascanio si china sulla serratura della saracinesca. Dà due colpi sicuri, la spinge a destra e riesce a forzarla.

La saracinesca si alza e davanti a lui il triste spettacolo della sede abbandonata della sua grande, e ormai fallita, azienda informatica.

117. INT. CASA FLAVIA - NOTTE

Flavia apre la porta di casa. Camilla la segue. L'amica accende la luce: tutte e due sono cariche di pacchi e borse.

Una bambina di appena tre anni è nel corridoio che sta guardando le due donne. Flavia prende in braccio la bambina.

Flavia si avvia verso il corridoio con la bambina in braccio.

Madre e figlia salutano Camilla con la manina. Camilla risponde al saluto poi si volta e vede il divano che la ospiterà per la notte.

118. EXT. VIA DURAZZO - NOTTE

Uno sgangherato furgoncino si parcheggia. È carico di tutte le cose di Francesco. Francesco scende, l'autista fa lo stesso poi sale sul cassone per passare tutto il carico a Francesco che è a terra.

Francesco allunga una banconota da 10 euro all'autista che lo guarda male. L'autista si rimette al volante salutandolo Francesco con il dito medio.

Francesco bussa al campanello. Prima timidamente poi con un po' più di insistenza. Si accende una luce nel palazzo. Una signora sulla cinquantina si affaccia, vede Francesco. Il portone si apre.

119. INT. PIANEROTTOLO VIA DURAZZO - NOTTE

La porta di casa si apre. La donna sulla cinquantina allarga le braccia per accogliere Francesco.

Francesco fa in tempo a fare un passo avanti che la donna inizia a riempirlo di baci come solo una madre saprebbe fare.

120. INT. GARAGE - NOTTE

Ascanio si è messo in fondo al garage. È sdraiato su dei cartoni. Una lacrima gli solca il viso. Si accende una sigaretta e si perde in una nuvola di fumo.

121. INT. CASA AMICA DI CAMILLA - NOTTE

Camilla è sul divano, non riesce a prendere sonno. La vibrazione del telefono la scuote. Camilla prende il telefono. C'è un messaggio di Ascanio. Camilla non lo legge e mette a posto il telefono. Pochi secondi dopo, arsa dalla curiosità, legge il messaggio.

"Forse dovresti chiedere scusa ad Angela"

122. INT. PIANEROTTOLO CASA ANGELA - GIORNO

Camilla sta bussando alla porta di casa di Angela. Non riceve risposta. Bussa ancora. Poi bussa con le nocche sul legno della porta.

CAMILLA
(urlando)

Angela. Angela!

123. INT. CAMERA DI ANGELA - GIORNO

Ascanio, Camilla e Francesco hanno un'espressione contrita.

Sul letto c'è Angela. È pallida, ha gli occhi chiusi e le mani conserte. Il volto è sereno. È morta.

CAMILLA
È come se l'avessi uccisa con le
mie mani.
Francesco mette una mano sulla spalla
di Camilla.

ASCANIO
Non è stata colpa tua.

CAMILLA
È morta con in mente le mie
parole.

FRANCESCO
È morta consapevole di quanto
aveva vissuto.

I tre restano in silenzio a contemplare la salma.

CAMILLA
E adesso?

ASCANIO

Adesso le organizziamo il più grande funerale che sia mai stato organizzato.

124. EXT. SAGRATO CHIESA - GIORNO

La fanfara è disposta sulla sinistra. Si sentono i suoni dei fiati che si stanno accordando. Camilla si avvicina al direttore per sussurrargli qualcosa all'orecchio. Il direttore annuisce poi si volta verso i musicisti e dà loro il tempo per iniziare a suonare.

Camilla si volta, vede Francesco che, armato di cartellina con appunti la sta raggiungendo. Francesco fa il pollice insù. Camilla annuisce.

I due si mettono di lato per vedere il carro funebre entrare nel sagrato.

Ascanio è vicino alla porta d'ingresso della chiesa. Vede il carro funebre e fa un cenno ad un operaio in cima ad un'impalcatura.

L'operaio fa cadere una nuvola di petali di rose sul sagrato.

Il carro funebre si ferma.

Quattro addetti, prendono la bara in spalla ed entrano in chiesa.

La banda continua a suonare. Camilla fa cenno loro di chiudere. Lentamente il volume si abbassa.

Camilla, Ascanio e Francesco sono fuori dalla chiesa. La salma è già dentro. Ascanio abbraccia Camilla e Francesco ma la risposta dei due amici non è altrettanto calorosa.

125. INT. CHIESA - GIORNO

Delle gocce di acqua Santa cadono sul legno della bara. Il prete è serio, concentrato. Raggiunge il pulpito.

PRETE

L'ultimo saluto ad Angela. Vedete
fratelli Angela si è addormentata
nella speranza della
resurrezione...

Ascanio, Camilla e Francesco sono seduti sulla prima
panca.

La voce del prete si fa distante, ovattata.

Camilla si volta per guardare la chiesa. È vuota. Ci
sono solo loro tre.

CAMILLA

Forse dovremmo chiedere al prete di
aspettare che arrivi qualcuno.

FRANCESCO

Ma i manifesti li abbiamo fatti
fare?

ASCANIO

Abbiamo tappezzato tutto il
quartiere.

FRANCESCO

E la famiglia?

ASCANIO

Ho sentito il nipote a telefono. Mi
ha chiuso il telefono in faccia.
Dice che nessuno sapeva che si
stava vendendo casa.

CAMILLA

Eravamo noi la sua famiglia.
I tre restano a guardare il prete.

PRETE

Resta il ricordo dei cari.

Il prete alza lo sguardo, si rende conto che la chiesa è vuota.

PRETE (CONT'D)

Che, anche se pochi, ricorderanno
il sorriso di Angela.

Ascanio, Camilla e Francesco si guardano.

CAMILLA

Ci ha insegnato che dopo aver
sbagliato dobbiamo voltare pagina.

Francesco non capisce.

FRANCESCO

Ma quando?

CAMILLA

(disarmata)

Poi te lo spiego... Non capisci mai
un cazzo!

Camilla si mette una mano davanti la bocca.

126. INT. AGENZIA SCOPE ELETTRICHE - GIORNO

Ascanio mette sul tavolo di un dirigente una grossa scatola con dentro le scope invendute. Alle sue spalle ci sono Camilla e Francesco che fanno lo stesso. Il dirigente lo guarda perplesso.

ASCANIO

Sul prezzo possiamo accordarci. Ci rimetto, lo so ma ste scope costano poco perché non valgono niente. Non è un grande affare comprarne una per casa.

171

Il dirigente, furioso, si alza.

DIRIGENTE

Non è colpa mia se lei non crede
nel prodotto.

ASCANIO

Faccia una cosa: se le tenga!
Gliele regalo!

Ascanio si gira sui tacchi. Camilla e Francesco guardano in cagnesco il dirigente.

127. EXT. STUDIO LEGALE AVV. RIUNITI - GIORNO

Ascanio e Francesco sono rimasti fuori ad aspettare.
Sono agitati.
Camilla esce correndo.

CAMILLA

Via!

Ascanio e Francesco prendono a correre dietro Camilla.
Dallo studio esce il capo di Camilla.

CAPO DI CAMILLA

(sbraitando)

Certo! Mi faccia causa!

Camilla si ferma.
Ascanio e Francesco non sanno cosa fare. Si guardano perplessi.
Camilla alza il dito medio contro il capo.

CAMILLA

Non solo il mio studio legale le
farà causa ma si ricordi che da
oggi, per lei, sono IL nemico.

Francesco porta l'indice alla bocca. Come dire "muto"
al capo di Camilla. Ascanio lo guarda.

ASCANIO

Che cazzo fai?

FRANCESCO

Faccio quello che mi pare! Da oggi
ho un avvocato.

Camilla sorride a Francesco.

128. INT. TEATRO - GIORNO

Dietro le quinte Francesco è agitato. Suda. Camilla e Ascanio cercano di stargli vicino. Si sente il pubblico che rumoreggia.

ASCANIO

Sei il più grande! Aspettano te,
vai!

Francesco annuisce intimidito. Camilla incrocia le dita e le mostra a Francesco che si butta sul palco. Sul palco c'è una sedia, a pochi centimetri di distanza c'è il violoncello.

Francesco afferra il microfono. Esita solo un istante.

FRANCESCO

Stavo pensando a tutte le cazzate
che ho messo in fila prima di
mettere piede su questo palco. Per
esempio, con dei miei amici, ho
comprato una nuda proprietà.

Francesco prende padronanza del palco.

ASCANIO (V.O.)

Non toccò il violoncello per tutta
la sera. Fece uno spettacolo di
stand-up comedy clamoroso. Il pezzo
della nuda proprietà funzionava.

129. INT. SALOTTO CASA ANGELA - GIORNO

Ascanio, Camilla e Francesco sono seduti sul divano. Stanchi.

ASCANIO (V.O.)

Quel ragazzo era ritornato ad essere la miniera d'oro che avevo conosciuto. Progettavo già una tournée ma Camilla mi consigliò di fare tutto con calma. L'ascoltai. Nel frattempo le proposi di fare degli investimenti creativi ma mi mandò a quel paese. Forse tra di noi sarebbe ri-scoccata la scintilla... o forse no. Intanto io continuavo ad aspettare il mio primo, vero, grande affare della vita. Per quanto riguarda il Coyote...

130. INT. CORRIDOIO CASA ANGELA - NOTTE (INIZIO FLASHBACK)

Ascanio è davanti la porta di camera di Angela. La porta di casa è aperta e Francesco sta chiudendo un grosso scatolone con tutta la sua roba.

ASCANIO (V.O.)

...avevo capito, e forse prima o poi avrebbero capito anche Francesco e Camilla, che, perseverare, anche se diabolico, a volte funziona.

131. INT. CAMERA DI ANGELA - NOTTE

174

Angela è nel letto, Ascanio si è seduto sul bordo. Angela, sul fianco, dà le spalle a Ascanio.

ASCANIO (V.O.)

È per i perdenti voltare pagina
dopo un fallimento. Il nostro...
ehm... Il mio, era il prefetto
piano del coyote.

Ascanio mette delle gocce nel bicchiere d'acqua che
sta sul comodino di Angela.

FINE FLASHBACK

132. INT. SALOTTO CASA ANGELA - GIORNO

Ascanio guarda prima Camilla poi Francesco. Li abbraccia vittorioso.

FINE.

ASCANIO (V.O.) (CONT'D)